

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. OPERE CIVILI

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA

TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA

OPERE PRINCIPALI – VIADOTTI E CAVALCAVIA

VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

SCALA:



COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

IV01 00 D 09 CL VI02D9 001 A

	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	G. Grimaldi	Febbraio 2022	F. Bonifacio	Febbraio 2022		Febbraio 2022	A. Vittezzi Febbraio 2022

ITALFERR S.p.A.
U.O. Opere Civili e gestione delle
infrastrutture ferroviarie
Ordine degli Ingegneri della Provincia
di Genova N. 420/93

File: IV0100D09CLVI02D9001A

n. Elab.:

INDICE

1	PREMESSA	4
2	SCOPO DEL DOCUMENTO	7
3	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	7
3.1	DOCUMENTI REFERENZIATI	7
4	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	8
5	CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	9
5.1	CALCESTRUZZO	9
5.2	ACCIAIO.....	11
5.3	PIOLI.....	11
6	DESCRIZIONE DEL MODELLO DI CALCOLO ADOTTATO.....	12
6.1	CODICI DI CALCOLO	12
6.2	VALUTAZIONE DELL'ACCETTABILITA' DEI RISULTATI OTTENUTI (RIF.PAR.10.2 DM 17/01/2018).....	12
6.3	METODOLOGIA DI ANALISI E FASI	13
6.4	MODELLO DI CALCOLO	14
7	ANALISI DEI CARICHI	16
7.1	PESI PROPRI STRUTTURALI (G1).....	16
7.2	SOVRACCARICHI PERMANENTI PORTATI (G2).....	16
7.3	AZIONI TERMICHE (DT)	19
7.4	AZIONI DOVUTE A RITIRO DIFFERENZIALE SOLETTA-TRAVE (ϵ_2)	19
7.5	CARICHI VERTICALI MOBILI (TRENI DI CARICO) (Q_{VK}).....	23
7.6	CARICHI ORIZZONTALI	26
7.7	EFFETTI DI INTERAZIONE STATICA TRENO-BINARIO-STRUTTURA.....	26
8	SISMA.....	27
9	COMBINAZIONI	30
10	VERIFICHE DELL'IMPALCATO ACCIAIO-CLS.....	32
10.1	COMBINAZIONI SLU - SLV	35

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	3 di 86

10.2	SOLLECITAZIONI SLU.....	36
10.3	VERIFICHE IN CONDIZIONI SLU.....	41
10.4	VERIFICA DEI PIOLI.....	55
11	VERIFICHE ALLO SL DI FATICA.....	57
11.1	SEZIONE DI GIUNTO DELLA TRAVE PRINCIPALE.....	60
11.2	SEZIONE DI ATTACCO PIATTABANDA INFERIORE E ANIMA AGLI IRRIGIDENTI TRASVERSALI.....	62
12	VERIFICHE DI DEFORMABILITÀ.....	64
12.1	INFLESSIONE NEL PIANO VERTICALE.....	64
12.2	DEFORMAZIONI TORSIONALI (VERIFICA DELLO SGHEMBO).....	67
12.3	STATO LIMITE DI COMFORT DEL PASSEGGERO.....	68
13	VERIFICA DIAFRAMMI INTERMEDI.....	69
13.1	VERIFICA SLU-SLV.....	69
13.1.1	2L 120x10 (elementi diagonali).....	70
13.1.2	2L 100x10 (elementi superiori).....	72
13.1.3	2L 120x12 (elementi inferiori).....	74
14	VERIFICA DEI CONTROVENTI INFERIORI.....	75
14.1	VERIFICA SLU-SLV.....	76
15	ANALISI EFFETTI LOCALI.....	78
15.1	CARICHI PERMANENTI.....	78
15.2	RIPARTIZIONE DEI CARICHI PROVENIENTE DAI CONVOGLI.....	80
15.3	VENTO SULLE BARRIERE.....	82
15.4	SOLLECITAZIONI AGENTI E VERIFICHE.....	82
16	AZIONI SUGLI APPOGGI ED ESCURSIONI.....	85
17	CALCOLO DELLE INCIDENZE DELLE CARPENTERIE METALLICHE E DELLE ARMATURE.....	86

1 PREMESSA

L'opera in oggetto, denominata VI02 Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice è un viadotto ferroviario con impalcato a sezione mista acciaio-calcestruzzo con travi metalliche a doppio T e soletta in calcestruzzo gettato in opera su predalles tralicciate collaboranti con spessore massimo nel punto di colmo pari a 45 cm.

La presente relazione è riferita all'impalcato di lunghezza totale **45m con marciapiede**, misurata in corrispondenza dell'asse giunto.

La sezione corrente ha le seguenti caratteristiche:

- B= 11.43 m
- 3 travi metalliche di altezza 2750 mm disposte ad interasse 3.6 m;

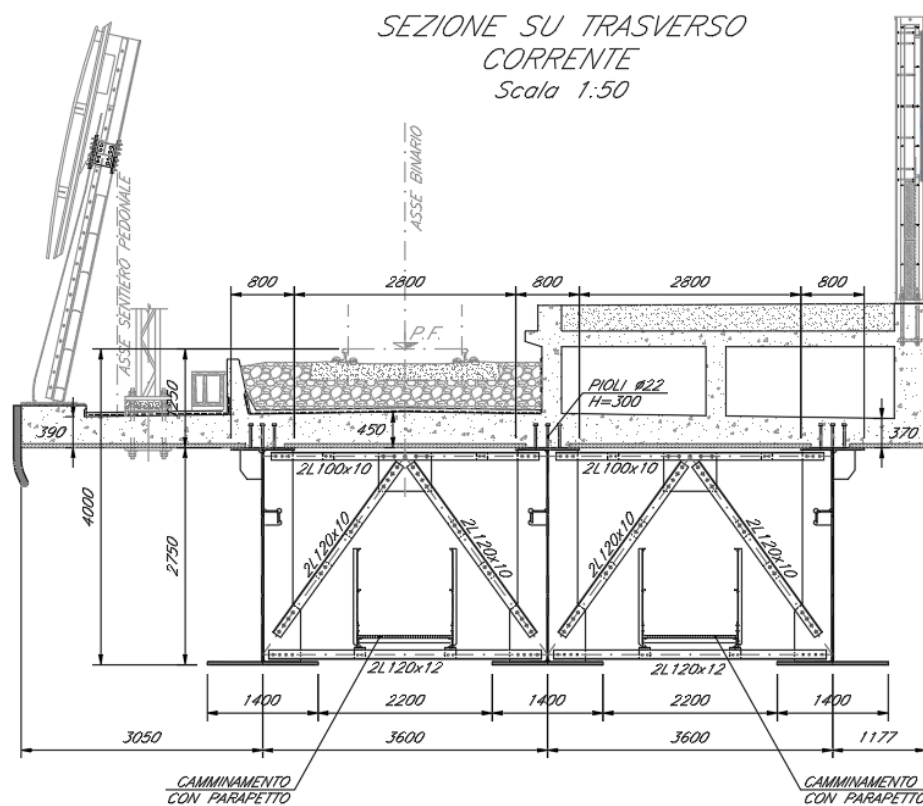


Figura 1 - sezione trasversale dell'impalcato

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	5 di 86

Lo sviluppo longitudinale dell'impalcato è il seguente:

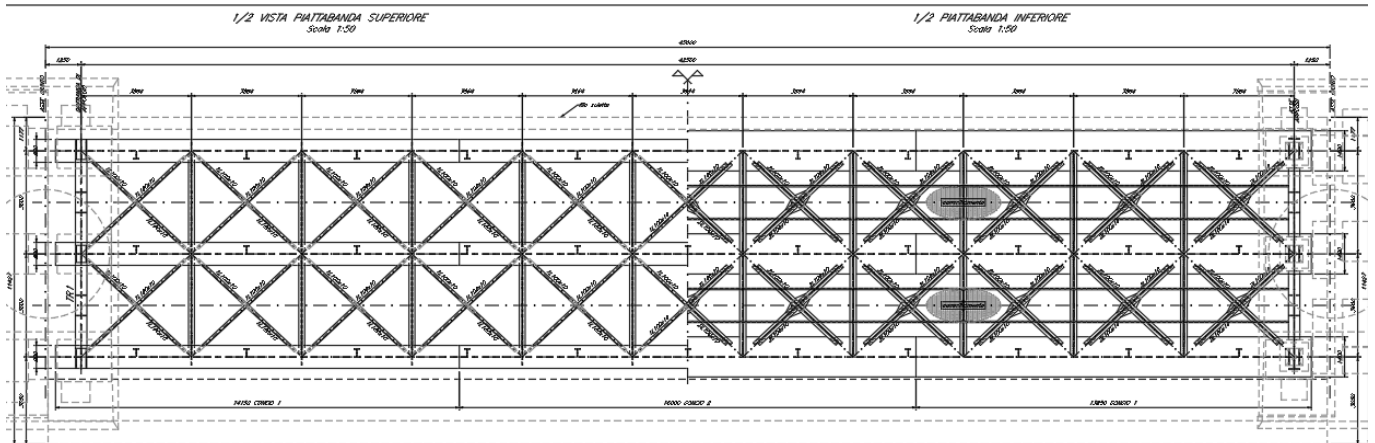


Figura 2 – pianta dell'impalcato

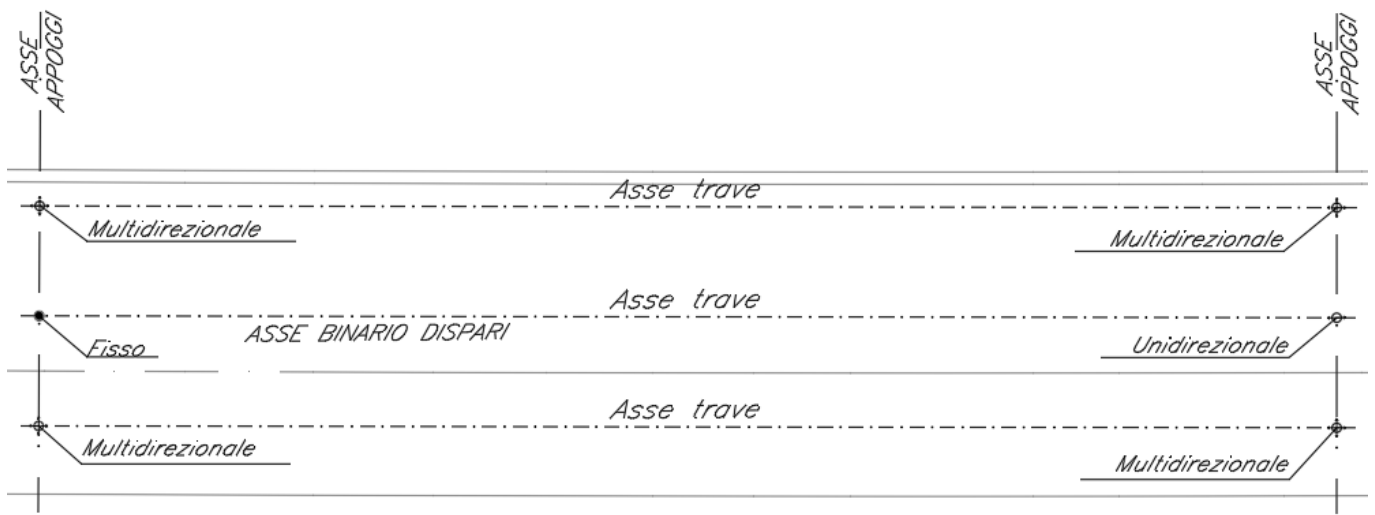


Figura 3 - Schema appoggi

Le caratteristiche geometriche dei concii delle travi (e la loro sequenza) sono riportate nella tabella seguente:

	Htrave	Piatt inf	Piatt sup	sp piatt inf	sp piatt sup	anima	Lunghezza concio
	(mm)	(mm)	(mm)	(mm)	(mm)	(mm)	(mm)
concio 1	2750	1400	800	50	40	30	14150
concio 2	2750	1400	800	60	50	22	16000
concio 1	2750	1400	800	50	40	30	14150

Per migliorare la ripartizione trasversale dei carichi, le travi sono collegate da diaframmi ogni **3.864 m** circa e da una controventatura di piano posta alla quota della piattabanda inferiore. La controventatura di piano posta in corrispondenza della piattabanda superiore ha lo scopo di assicurare la stabilità delle travi durante le fasi di varo e di getto della soletta. A maturazione avvenuta la soletta completa con la controventatura inferiore la rigidità torsionale dell'impalcato. I controventi di piano inferiori sono realizzati mediante **due** profili a **L100x10**, mentre quelli superiori sono realizzati mediante un profilo a **L100x10**. Le aste che realizzano i diaframmi sono realizzate mediante **due** profili a **L120x10**.



RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA
TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA
VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	7 di 86

2 SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo del presente documento è la verifica delle strutture d'impalcato riferite alla sezione corrente [B=11.43 a 3 travi](#).

3 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

3.1 Documenti Referenziati

Nella presente relazione, si è fatto riferimento all'elaborato grafico: [IV0100D09BBVI02D9001B](#).

	RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327					
Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede	COMMESSA IV01	LOTTO 00	CODIFICA D 09 CL	DOCUMENTO VI 02 D9 001	REV. A	FOGLIO 8 di 86

4 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Le principali Normative nazionali ed internazionali vigenti alla data di redazione del presente documento e prese a riferimento sono le seguenti:

1. Ministero delle Infrastrutture, DM 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni».
2. Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Circolare 21 gennaio 2019, n. 7/C.S.LL.PP., «Istruzioni per l'applicazione delle Nuove norme tecniche per le costruzioni di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018»
3. Istruzione RFI DTC SI PS MA IFS 001 - Manuale di Progettazione delle Opere Civili - Parte II - Sezione 2 - Ponti e Strutture
4. Istruzione RFI DTC SI CS MA IFS 001 - Manuale di Progettazione delle Opere Civili - Parte II - Sezione 3 - Corpo Stradale
5. Regolamento (UE) N.1299/2014 della Commissione del 18 Novembre 2014 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema “infrastruttura” del sistema ferroviario dell’Unione europea, modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) N° 2019/776 della Commissione del 16 maggio 2019;”

5 CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

5.1 Calcestruzzo

Caratteristiche CLS secondo NTC 2018/UNI EN 206/UNI 11104

Elemento		soletta sezioni miste
Corrosione indotta da		
Carbonatazione	XC	XC3
Cloruri (altre fonti)	XD	-
Cloruri acqua di mare	XS	XS1
Gelo/disgelo	XF	-
Chimico	XA	-
Condizioni ambientali	-	aggressive
Classe di resistenza minima	-	C35/45
Contenuto minimo di cemento	kg/mc	340
Rapporto massimo acqua/cemento	-	0.50
Classe di consistenza (Slump)	-	S4
Tipo di cemento	-	CEM I÷V
Diametro massimo dell'inerte	mm	20
Calcolo copriferro secondo NTC 2018		
Copriferro minimo	mm	35
Incremento per tolleranze di posa	mm	10
Incremento per VN=100 anni	mm	0
Decremento per controllo qualità	mm	0
Incremento per $C \leq C_{min}$	mm	0

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	10 di 86

Copriferro nominale (minimo da NTC)	mm	45
Copriferro nominale (MdP)		35+10
Copriferro nominale adottato	mm	45

Opera Ferroviaria

Limiti Tensionali

Resistenza cilindrica caratteristica (f_{ck})	MPa	25	32	35	35
SLE rara ($s_c \leq 0.55 * f_{ck}$)	MPa	13.75	17.60	19.25	19.25
SLE frequente (-)	MPa	-	-	-	-
SLE q.perm. ($s_c \leq 0.40 * f_{ck}$)	MPa	10.00	12.80	14.00	14.00

Limiti Fessurativi

tipo armatura	poco sensibile	poco sensibile	poco sensibile	poco sensibile
SLE rara gr4	w1=0.2mm	w1=0.2mm	w1=0.2mm	w1=0.2mm
SLE frequente	-	-	-	-
SLE q.perm.	-	-	-	-

5.2 Acciaio

Per le travi e tutti gli elementi strutturali in acciaio dell'impalcato si utilizza

Acciaio S355J2

Tab. 4.2.I – Laminati a caldo con profili a sezione aperta piani e lunghi

Norme e qualità degli acciai	Spessore nominale "t" dell'elemento			
	t ≤ 40 mm		40 mm < t ≤ 80 mm	
	f _{yk} [N/mm ²]	f _{tk} [N/mm ²]	f _{yk} [N/mm ²]	f _{tk} [N/mm ²]
UNI EN 10025-2				
S 235	235	360	215	360
S 275	275	430	255	410
S 355	355	510	335	470
S 450	440	550	420	550

Figura 4 – valori nominali delle tensioni caratteristiche di snervamento f_{yk} e di rottura f_{tk}

Per l'armatura della soletta e degli elementi in calcestruzzo armato si prevede

ACCIAIO PER CALCESTRUZZO ARMATO B450C

f _{y nom}	450 N/mm ²
f _{t nom}	540 N/mm ²

5.3 Pioli

Acciaio tipo S235J2+C450 secondo EN ISO 13918 avente le seguenti caratteristiche meccaniche:

- tensione di snervamento $f_{yk} \geq 350 \text{ Mpa}$
- tensione di rottura a trazione $f_u \geq 450 \text{ Mpa}$

	RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327												
Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IV01</td> <td>00</td> <td>D 09 CL</td> <td>VI 02 D9 001</td> <td>A</td> <td>12 di 86</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	12 di 86
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	12 di 86								

6 Descrizione del modello di calcolo adottato

6.1 CODICI DI CALCOLO

Tutti i codici di calcolo automatico per l'analisi e la verifica delle strutture sono di sicura ed accertata validità e sono stati impiegati conformemente alle loro caratteristiche.

In particolare è stato utilizzato il software *SAP2000*, codice di calcolo strutturale agli elementi finiti commercializzato dalla CSI Italia Srl e realizzato dall'università di Berkeley negli USA.

Consente il calcolo di strutture spaziali composte da elementi mono- e/o bi-dimensionali anche con non linearità di materiale o con effetti dinamici.

6.2 Valutazione dell'accettabilità dei risultati ottenuti (rif.par.10.2 DM 17/01/2018)

Le analisi della struttura sono state condotte con un programma agli elementi finiti (sap 2000).

L'affidabilità del codice di calcolo è confermata dai test di validazione allegati alla release del programma e dalla sua ampia diffusione che lo pone tra i software specialistici standard previsti dalla specifica tecnica Italferr PPA.0002851.

I risultati ottenuti sono stati considerati attendibili dallo scrivente a fronte di verifiche condotte con metodi semplificati o con altri codici di calcolo nonché dal confronto critico con i risultati presentati dai documenti di progettazione definitiva.

Lo schema statico è di trave appoggiata e la tipologia di impalcato rientra negli standard tipologici adottata da RFI. Il calcolo a graticcio condotto è stato verificato con metodi semplificati di ripartizione trasversale dei carichi (metodo dei trasversi rigidi) applicabile in funzione dei rapporti geometrici dell'impalcato e del numero dei trasversi presenti. Il confronto tra i risultati è stato criticamente eseguito al fine di validare i valori ottenuti.

6.3 METODOLOGIA DI ANALISI E FASI

La struttura è rappresentata da un modello tridimensionale, in cui si sono considerati tutti gli elementi strutturali opportunamente modellati. Il comportamento della soletta di calcestruzzo, per la diffusione dei carichi applicati, è stato considerato con degli elementi shell e le travi sono state schematizzate tramite elementi frame. Le connessioni, invece, tra i nodi delle travi con quelli della soletta vengono rappresentate mediante link rigidi per permettere il trasferimento degli sforzi tra i due elementi resistenti. I controventi e le aste dei trasversi sono stati considerati incernierati alle estremità.

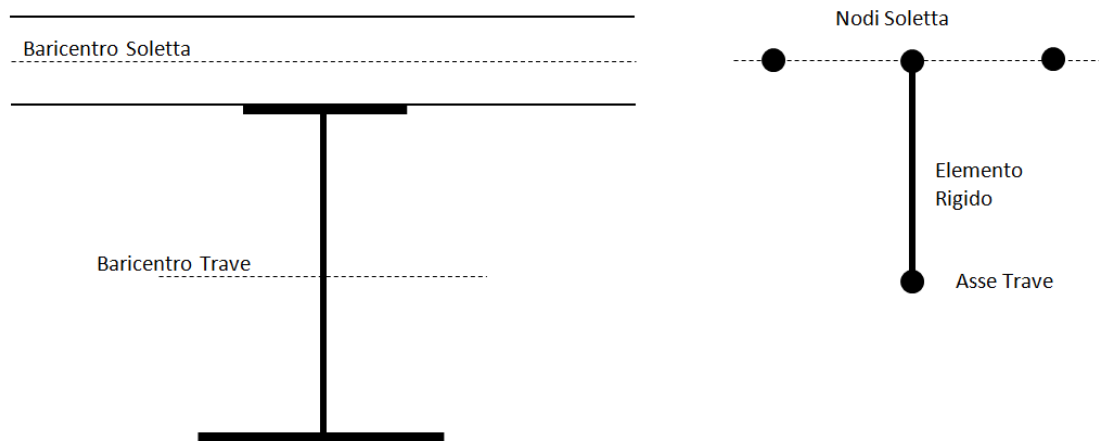


Figura 5

Nell'analisi strutturale si tiene conto di tre fasi:

FASE 1: GETTO

Varo delle travi e getto della soletta collaborante. La sezione reagente è costituita dalla sola struttura metallica mentre i carichi agenti sono il peso proprio della struttura, quello della soletta in calcestruzzo non indurita.

FASE 2: BREVE TERMINE

Azioni di breve durata quali carichi da traffico, temperatura, vento e azione sismica. La sezione reagente è la trave acciaio-calcestruzzo.

FASE 3: LUNGO TERMINE

Azione dei carichi permanenti portati. La struttura reagente è costituita da trave composta acciaio-calcestruzzo. I carichi agenti in questa fase sono i carichi permanenti portati ossia: pavimentazione, marciapiede, barriera antirumore, banchina, ballast ed il ritiro.

6.4 Modello di calcolo

Si riportano il modello agli elementi finiti:

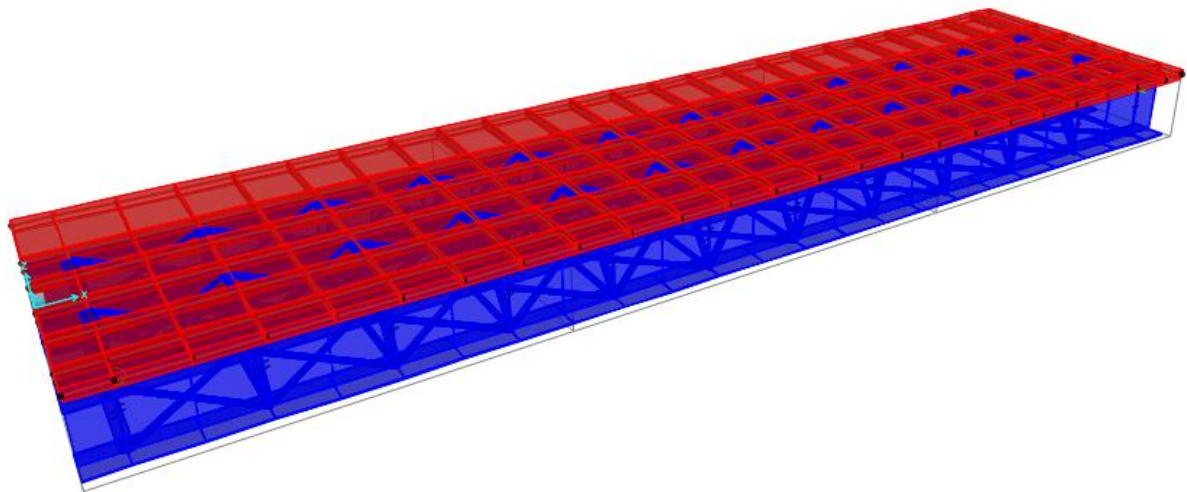


Figura 6 - Modello FEM vista estrusa

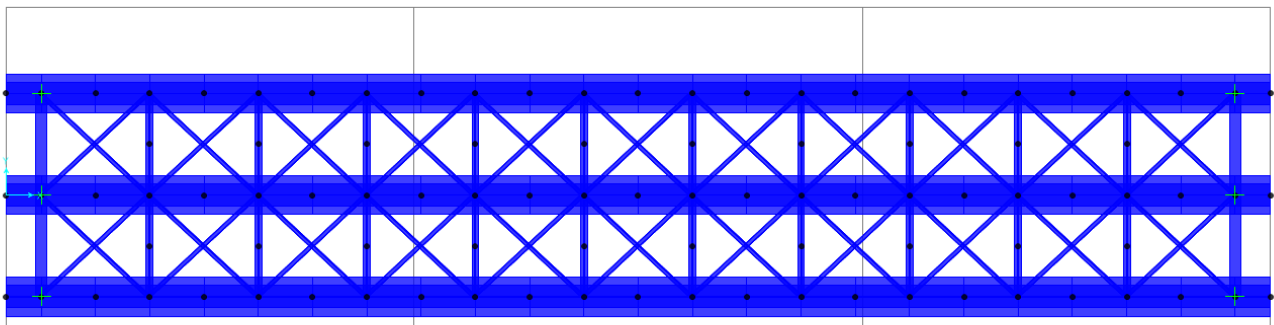


Figura 7 - Modello FEM vista dall'alto solo struttura d'acciaio

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	15 di 86

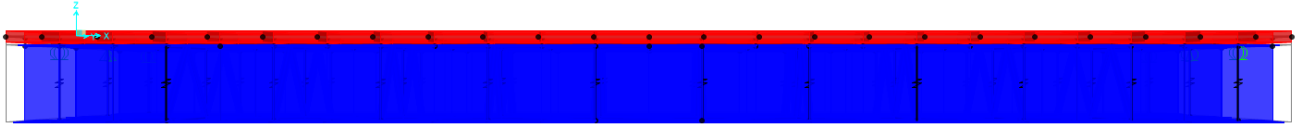


Figura 8 – Vista laterale

7 ANALISI DEI CARICHI

Di seguito si riporta l'analisi dei carichi, i valori riportati sono quelli caratteristici agenti globalmente sulla struttura.

7.1 Pesì propri strutturali (G1)

I pesi propri strutturali sono stati valutati automaticamente dal software di calcolo, considerando un peso specifico del calcestruzzo pari a 25 kN/m^3 e un peso specifico dell'acciaio pari 78.5 kN/m^3 .

7.2 Sovraccarichi permanenti portati (G2)

Si elencano di seguito i carichi permanenti portati.

	<i>impalcato 3 travi - L=45m</i>					
	<i>spessore</i>	<i>larghezza</i>	<i>area</i>	γ	<i>peso</i>	<i>peso</i>
	m	m	m^2	kN/m^3	kN/m	kN/m^2
Cordolo sinistro	0.14	0.82	0.1	25		3.5
ballast + impermeabilizzazione sotto-ballast	0.8	3.8	3.04	18		14.4
canaletta			0.08	25	2.1	
muretto paraballast			0.16	25	4.0	
impermeabilizzazione marciapiedi	0.052	1.83	0.10	24		1.2
barriere antirumore					15	
pacchetto pavimentazione banchina	0.345	4.2	1.45	24		8.3
sovrastuttura banchina			2.00	25	50.0	
veletta			0.10	25	2.5	

Si riporta l'assegnazione dei carichi al modello.

- Peso proprio della struttura della banchina, muretto paraballast, veletta e canaletta applicati come carichi lineari:

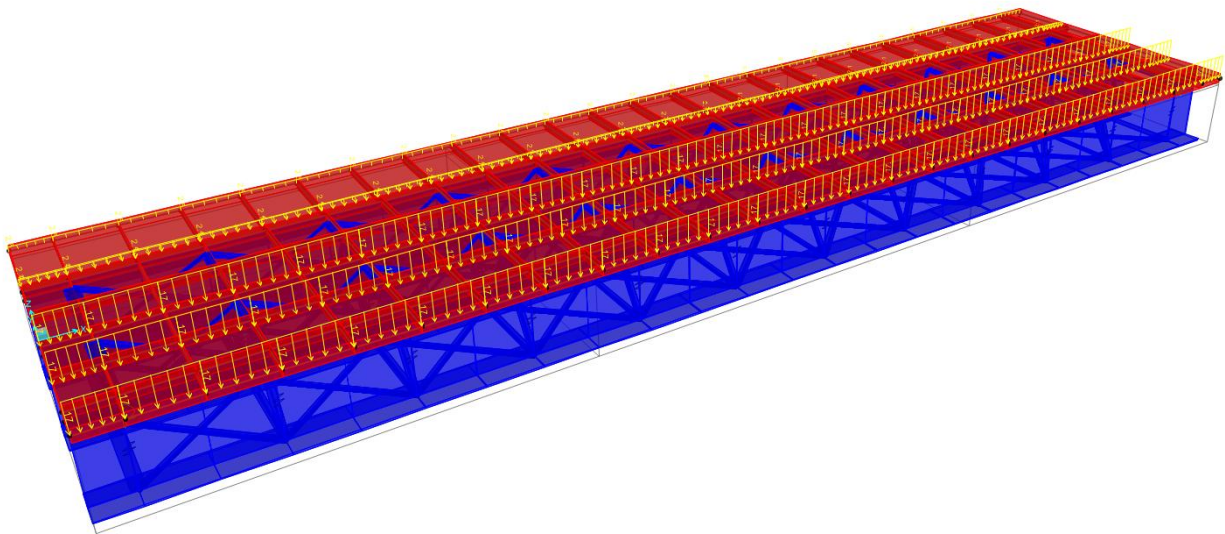


Figura 9

- Peso proprio delle barriere antirumore applicato come carichi distribuiti lineari:

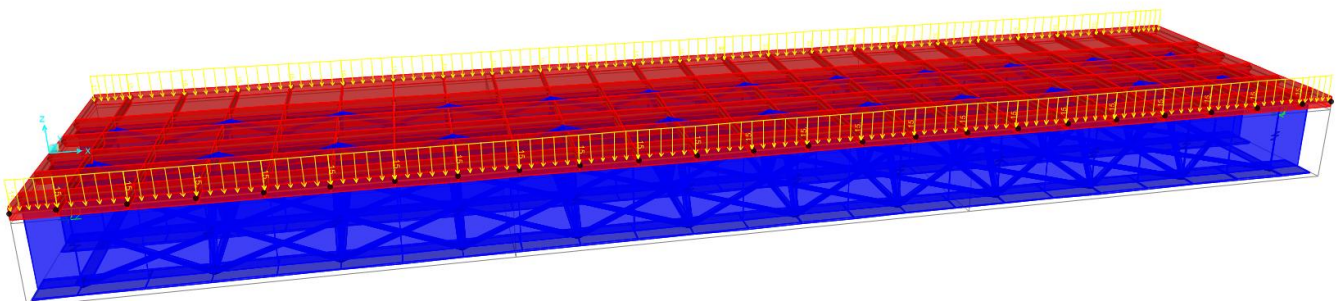


Figura 10 – barriere antirumore

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	18 di 86

- Peso del ballast, cordolo sinistro, impermeabilizzazione marciapiede e pavimentazione banchina applicato come carico distribuito su shell (area load):

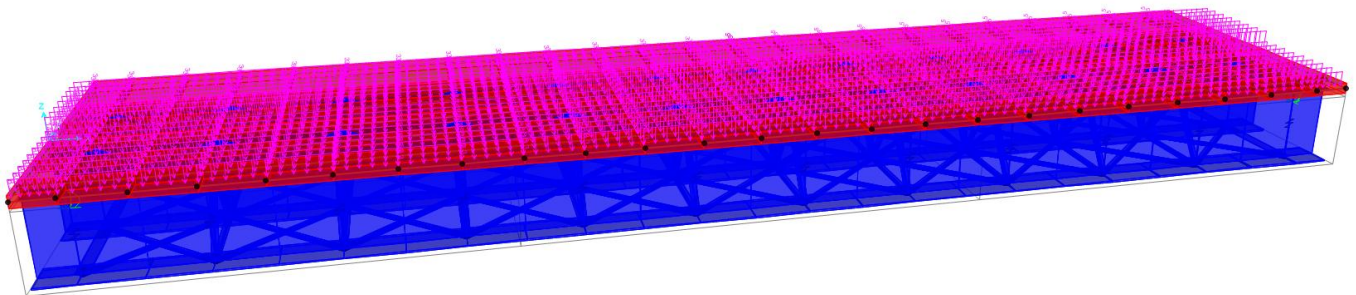


Figura 11 – area loads

7.3 Azioni termiche (DT)

Essendo l'impalcato di tipo isostatico, l'azione termica risulta nell'applicazione in un gradiente differenziale fra soletta e trave di $\pm 5^{\circ}\text{C}$.

7.4 Azioni dovute a ritiro differenziale soletta-trave (ϵ_2)

Il ritiro è stato assegnato alla soletta superiore come deformazione, ϵ_{cs} , ed è stata calcolato secondo la procedura presente in NTC2018.

La deformazione totale da ritiro si può esprimere come:

$$\epsilon_{cs} = \epsilon_{ed} + \epsilon_{ca}$$

dove:

ϵ_{cs} è la deformazione totale per ritiro

ϵ_{ed} è la deformazione per ritiro da essiccamento

ϵ_{ca} è la deformazione per ritiro autogeno.

Per il calcolo si è assegnato il materiale della soletta con le seguenti caratteristiche:

Cls a t=0

R_{ck}	=	45	N/mm^2	<i>Resistenza a compressione cubica caratteristica</i>
f_{ck}	=	37.35	N/mm^2	<i>Resistenza a compressione cilindrica caratteristica</i>
f_{cm}	=	45.35	N/mm^2	<i>Resistenza a compressione cilindrica media</i>
α	=	1.0E-05		
E_{cm}	=	34625	N/mm^2	<i>Modulo elastico secante medio</i>

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	20 di 86

Tempo e ambiente

t_s	=	2	gg	<i>età del calcestruzzo in giorni, all'inizio del ritiro per essiccamento</i>
t_0	=	28	gg	<i>età del calcestruzzo in giorni al momento del carico</i>
t	=	255500000	gg	<i>età del calcestruzzo in giorni</i>
$h_0=2A_c/u$	=	677.0	mm	<i>dimensione fittizia dell'elemento di cls</i>
A_c	=	3900000	mm ²	<i>sezione dell'elemento</i>
u	=	11520	mm	<i>perimetro a contatto con l'atmosfera</i>
RH	=	70	%	<i>umidità relativa percentuale</i>

Coefficiente di viscosità $\phi(t, t_0)$ e modulo elastico EC_t a tempo "t"

$$\phi(t, t_0) = \phi_0 \beta_c(t, t_0) = 1.982$$

$$\phi_0 = \phi RH \beta_c(f_{cm}) \beta_c(t_0) = 82.93 \text{ coeff nominale di viscosità}$$

$$\phi_{RH} = 1 + \left[\frac{1 - RH/100}{0.1 \sqrt[3]{h_0}} \alpha_1 \right] \alpha_2 = 1.271 \text{ coeff che tiene conto dell'umidità}$$

$$\alpha_1 = \begin{cases} (35/f_{cm})^{0.7} & \text{per } f_{cm} > 35 \text{ MPa} \\ 1 & \text{per } f_{cm} \leq 35 \text{ MPa} \end{cases} = 0.834 \text{ coeff per la resistenza del cls}$$

$$\alpha_2 = \begin{cases} (35/f_{cm})^{0.2} & \text{per } f_{cm} > 35 \text{ MPa} \\ 1 & \text{per } f_{cm} \leq 35 \text{ MPa} \end{cases} = 0.950 \text{ coeff per la resistenza del cls}$$

$$\beta_c(f_{cm}) = \frac{16.8}{\sqrt{f_{cm}}} = 2.495 \text{ coeff che tiene conto della resistenza del cls}$$

$$\beta_c(t_0) = \frac{1}{(0.1 + t_0^{0.20})} = 0.475 \text{ coeff. per l'evoluzione della viscosità nel tempo}$$

$$t_o = t_0 \left(\frac{9}{2 + t_0^{1.2}} + 1 \right)^\alpha \geq 0.5 = 32.46 \text{ coeff. per la variabilità della viscosità nel tempo}$$

$$\alpha = 1 \text{ coeff per il tipo di cemento (-1 per classe S, 0 per classe N, 1 per classe R)}$$

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	21 di 86

$$\beta_c(t, t_0) = \left[\frac{(t - t_0)}{(\beta_H + t - t_0)} \right]^{0.3} = 1.000 \quad \text{coeff per la variabilità della viscosità nel tempo}$$

$$\beta_H = 1.5[1 + (0.012 RH)^{18}] h_0 + 250\alpha_3 \leq 1500\alpha_3 = 1382.5 \quad \text{coeff che tiene conto dell'umidità relativa}$$

$$\alpha_3 = \begin{cases} (35/f_{cm})^{0.5} & \text{per } f_{cm} > 35 \text{ MPa} \\ 1 & \text{per } f_{cm} \leq 35 \text{ MPa} \end{cases} = 0.879 \quad \text{coeff per la resistenza del calcestruzzo}$$

Il modulo elastico a tempo "t" è pari a:

$$E_{cm}(t, t_0) = \frac{E_{cm}}{1 + \varphi(t, t_0)} = 11611497 \text{ kN/m}^2$$

Deformazioni di ritiro

$$\varepsilon_s(t, t_0) = \varepsilon_{cd}(t) + \varepsilon_{ca}(t) = 0.000246 \quad \text{deformazione di ritiro } \varepsilon(t, t_0)$$

$$\varepsilon_{cd}(t) = \beta_{ds}(t, t_s) K_b \varepsilon_{cd,0} = 0.000178 \quad \text{deformazione al ritiro per essiccamento}$$

$$\beta_{ds}(t, t_s) = \left[\frac{(t - t_s)}{(t - t_s) + 0.04 \sqrt{h_0^3}} \right] = 0.999997$$

$$K_b = 0.7 \quad \text{parametro che dipende da } h_0 \text{ secondo il prospetto seguente}$$

Valori di K_b intermedi a quelli del prospetto vengono calcolati tramite interpolazione lineare

$$\varepsilon_{cd,0} = 0.85 \left[(200 + 100 \alpha_{ds1}) \exp(-\alpha_{ds2} \frac{f_{cm}}{f_{cm0}}) \right] 10^{-6} \beta_{RH} = 0.000254$$

deformazione di base

$$\beta_{RH} = 1.55 \left[1 - \left(\frac{RH}{RH0} \right)^3 \right] = 1.018350$$

$$f_{cm0} = 10 \text{ Mpa} \quad \text{pari sempre a 10 Mpa}$$

$$RH0 = 100 \% \quad \text{pari sempre a 10 0\%}$$

$$\alpha_{ds1} = 3 \quad \text{coeff per il tipo di cemento (3 per classe S, 4 per classe N, 6 per classe R)}$$

$$\alpha_{ds2} = 0.13 \quad \text{coeff per il tipo di cemento (0.13 per classe S, 0.12 per classe N, 0.11 per classe R)}$$

$$\varepsilon_{ca}(t) = \beta_{as}(t) \varepsilon_{ca,00} = 0.000068 \quad \text{deformazione dovuta al ritiro autogeno}$$

$$\beta_{as}(t) = 1 - \exp(-0.2t^{0.5}) = 1$$

$$\varepsilon_{ca00} = 2.5(f_{ck} - 10)10^{-6} = 0.000068$$

Tab. 11.2.Va – Valori di ε_{c0}

f_{ck}	Deformazione da ritiro per essiccamento (in ‰)					
	Umidità Relativa (in ‰)					
	20	40	60	80	90	100
20	-0,62	-0,58	-0,49	-0,30	-0,17	+0,00
40	-0,48	-0,46	-0,38	-0,24	-0,13	+0,00
60	-0,38	-0,36	-0,30	-0,19	-0,10	+0,00
80	-0,30	-0,28	-0,24	-0,15	-0,07	+0,00

Tab. 11.2.Vb – Valori di k_h

h_0 (mm)	k_h
100	1,00
200	0,85
300	0,75
≥ 500	0,70

Figura 12 –valori tabellati di k_h e ε_{c0} secondo NTC2018

7.5 Carichi verticali mobili (treni di carico) (Q_{vk})

Le azioni da traffico sono state applicate alla struttura utilizzando carichi tipo “Moving Load” imponendo che i modelli di carico possano muoversi lungo il viadotto.

Sono stati considerati i modelli di carico di normativa LM71 e SW2 (il modello SW0 è solo per le travi continue qualora più sfavorevole dell’LM71), descritti nelle seguenti figure:

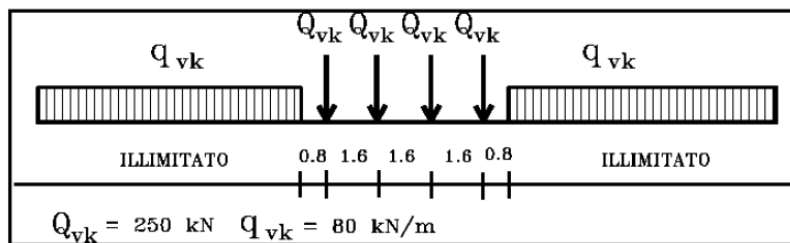


Figura 13 - modello di carico LM71

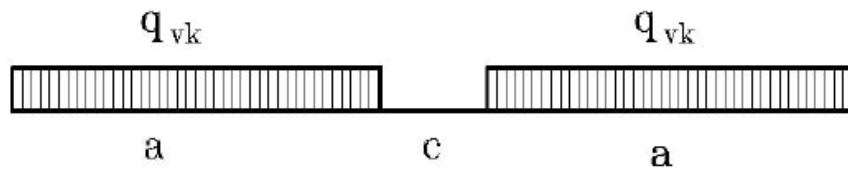


Figura 14 – modello di carico SW

Tipo di Carico	q_{vk} [kN/m]	a [m]	c [m]
SW/0	133	15,0	5,3
SW/2	150	25,0	7,0

B Vehicle Data

Vehicle Name: LM71 | Design Type: Vehicle Live | Units: KN, m, C

Source: User Defined | Notes: Notes...

Length Effects: Axle: None | Uniform: None

Vehicle Location in Lane:

 Vehicle Applies To Straddle (Adjacent) Lanes Only

Straddle Reduction Factor: []

 Vehicle Remains Fully In Lane (In Lane Longitudinal Direction)

Usage:

 Lane Negative Moments at Supports

 Interior Vertical Support Forces

 All other Responses

Min Dist Allowed From Axle Load:

Lane Exterior Edge: 0. []

Lane Interior Edge: 0. []

Center of Gravity:

Height - Axle Loads: 0. []

Height - Uniform Loads: 0. []

Visualizations: Load Plan, Load Elevation, Modify/Show Loads (Vertical Loading..., Horizontal Loading...)

B Vehicle Data

Vehicle Name: SW2 | Design Type: Vehicle Live | Units: KN, m, C

Source: User Defined | Notes: Notes...

Length Effects: Axle: None | Uniform: None

Vehicle Location in Lane:

 Vehicle Applies To Straddle (Adjacent) Lanes Only

Straddle Reduction Factor: 1. []

 Vehicle Remains Fully In Lane (In Lane Longitudinal Direction)

Visualizations: Load Plan, Load Elevation, Modify/Show Loads (Vertical Loading..., Horizontal Loading...)

I valori caratteristici sono stati amplificati tramite il coefficiente di adattamento α , che per i ponti di categoria "A" valgono:

$\alpha(\text{LM71})$	1.1
$\alpha(\text{SW2})$	1

I modelli di carico sono stati amplificati secondo i coefficienti di incremento dinamico:

L_{ϕ}	45	m
ϕ_2	1.04	alto standard manutentivo
ϕ_3	1.06	ridotto standard manutentivo

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	25 di 86

In cui è stato assunto:

$$L\phi = Lc = 45 \text{ m}$$

Si riporta l'estratto dalle NTC2018 della procedura di calcolo dei coefficienti di incremento dinamico.

Per travi continue, salvo più precise determinazioni, L è da assumersi pari alla L_{ϕ} definita come di seguito.

I coefficienti di incremento dinamico Φ che aumentano l'intensità dei modelli di carico definiti in 5.2.2.2.1 si assumono pari a Φ_2 o Φ_3 , in dipendenza del livello di manutenzione della linea. In particolare, si assumerà:

(a) per linee con elevato standard manutentivo:

$$\Phi_2 = \frac{1,44}{\sqrt{L_{\phi} - 0,2}} + 0,82 \quad \text{con la limitazione } 1,00 \leq \Phi_2 \leq 1,67 \quad [5.2.6]$$

(b) per linee con ridotto standard manutentivo:

$$\Phi_3 = \frac{2,16}{\sqrt{L_{\phi} - 0,2}} + 0,73 \quad \text{con la limitazione } 1,00 \leq \Phi_3 \leq 2,00 \quad [5.2.7]$$

Gli schemi di carico verticale del traffico ferroviario, sono applicati al modello come "Moving Loads", secondo il seguente metodo in normativa:

Numero di binari	Binari Carichi	Traffico normale		Traffico pesante ⁽²⁾
		caso a ⁽¹⁾	caso b ⁽¹⁾	
1	Primo	1,0 (LM 71"+ SW/0)	-	1,0 SW/2

⁽¹⁾ LM71 "+ SW/0 significa considerare il più sfavorevole fra i treni LM 71, SW/0

⁽²⁾ Salvo i casi in cui sia esplicitamente escluso

(LM71) * α * ϕ per il traffico normale

(SW2) * α * ϕ per il traffico pesante

	RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327												
Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IV01</td> <td>00</td> <td>D 09 CL</td> <td>VI 02 D9 001</td> <td>A</td> <td>26 di 86</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	26 di 86
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	26 di 86								

7.6 Carichi orizzontali

Le azioni orizzontali considerate sono:

- Azioni del vento (Q5);
- Frenatura / Avviamento (Qlk);
- Centrifuga (Qtk);
- Serpeggio (Qsk);
- Resistenze parassite nei vincoli (Qtk);
- Azioni sismiche (SIS)

Tali azioni non producono nello specifico sollecitazioni dimensionanti per le verifiche dell'impalcato in oggetto; esse saranno pertanto applicate per il solo calcolo degli scarichi sugli appoggi i cui valori sono esplicitati successivamente.

7.7 Effetti di interazione statica Treno-Binario-Struttura

Con riferimento alla valutazione degli effetti di Interazione Statica Treno-Binario-Struttura si rimanda ai documenti di calcolo delle sottostrutture.

8 SISMA

Lo spettro di risposta per l'impalcato in esame, dimensionante per le verifiche dei diaframmi e delle controventature inferiori, è stato definito mediante il figlio di calcolo "spettri".

FASE 1. INDIVIDUAZIONE DELLA PERICOLOSITÀ DEL SITO

Ricerca per coordinate

LONGITUDINE:

LATITUDINE:

Ricerca per comune

REGIONE:

PROVINCIA:

COMUNE:

Elaborazioni grafiche

Grafici spettri di risposta

Variabilità dei parametri

Elaborazioni numeriche

Tabella parametri

Reticolo di riferimento



Controllo sul reticolo

- Sito esterno al reticolo
- Interpolazione su 3 nodi
- Interpolazione corretta

Interpolazione:

La "Ricerca per comune" utilizza le coordinate ISTAT del comune per identificare il sito. Si sottolinea che all'interno del territorio comunale le azioni sismiche possono essere significativamente diverse da quelle così individuate e si consiglia, quindi, la "Ricerca per coordinate".

Nodi del reticolo intorno al sito



INTRO
FASE 1
FASE 2
FASE 3

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	28 di 86

FASE 2. SCELTA DELLA STRATEGIA DI PROGETTAZIONE

Vita nominale della costruzione (in anni) - V_N info

Coefficiente d'uso della costruzione - c_U info

Valori di progetto

Periodo di riferimento per la costruzione (in anni) - V_R info

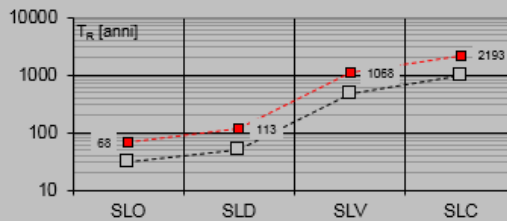
Periodi di ritorno per la definizione dell'azione sismica (in anni) - T_R info

Stati limite di esercizio - SLE	Stati limite ultimi - SLU
SLO - $P_{VR} = 81\%$	68
SLD - $P_{VR} = 63\%$	113
SLV - $P_{VR} = 10\%$	1068
SLC - $P_{VR} = 5\%$	2193

Elaborazioni

- Grafici parametri azione
- Grafici spettri di risposta
- Tabella parametri azione

Strategia di progettazione



LEGENDA GRAFICO

- Strategia per costruzioni ordinarie
- Strategia scelta

INTRO

FASE 1

FASE 2

FASE 3

FASE 3. DETERMINAZIONE DELL'AZIONE DI PROGETTO

Stato Limite

Stato Limite considerato **SLV** info

Risposta sismica locale

Categoria di sottosuolo **B** info

$S_S = 1.200$

$C_C = 1.396$ info

Categoria topografica **T1** info

$h/H = 0.000$

$S_T = 1.000$ info

(h=quota sito, H=altezza rilievo topografico)

Compon. orizzontale

Spettro di progetto elastico (SLE)

Smorzamento ξ (%) **10**

$\eta = 0.816$ info

Spettro di progetto inelastico (SLU)

Fattore q_s **1**

Regol. in altezza **sì** info

Compon. verticale

Spettro di progetto

Fattore q **1**

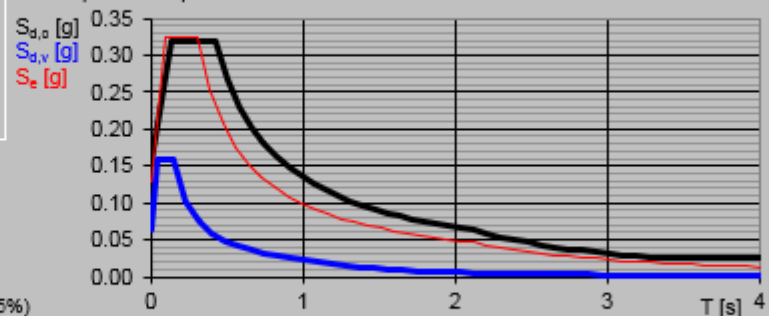
$\eta = 1.000$ info

Elaborazioni

Grafici spettri di risposta

Parametri e punti spettri di risposta

Spettri di risposta



— Spettro di progetto - componente orizzontale
— Spettro di progetto - componente verticale
— Spettro elastico di riferimento (Cat. A-T1, $\xi = 5\%$)

INTRO

FASE 1

FASE 2

FASE 3

9 COMBINAZIONI

Si riportano le tabelle delle varie combinazioni di carico indicate dalla normativa in merito ai sovraccarichi per il calcolo dei ponti ferroviari.

Gli effetti dei carichi verticali dovuti alla presenza dei convogli vanno sempre combinati con le altre azioni derivanti dal traffico ferroviario, adottando i coefficienti indicati nella seguente tabella:

TIPO DI CARICO	Azioni verticali		Azioni orizzontali			Commenti
	Carico verticale (1)	Treno scarico	Frenatura e avviamento	Centrifuga	Serpeggio	
Gruppo 1 (2)	1,00	-	0,5 (0,0)	1,0 (0,0)	1,0 (0,0)	massima azione verticale e laterale
Gruppo 2 (2)	-	1,00	0,00	1,0 (0,0)	1,0(0,0)	stabilità laterale
Gruppo 3 (2)	1,0 (0,5)	-	1,00	0,5 (0,0)	0,5 (0,0)	massima azione longitudinale
Gruppo 4	0,8 (0,6; 0,4)	-	0,8 (0,6; 0,4)	0,8 (0,6; 0,4)	0,8 (0,6; 0,4)	fessurazione

Azione dominante
 (1) Includendo tutti i fattori ad essi relativi (Φ, α , ecc...)
 (2) La simultaneità di due o tre valori caratteristici interi (assunzione di diversi coefficienti pari ad 1), sebbene improbabile, è stata considerata come semplificazione per i gruppi di carico 1, 2, 3 senza che ciò abbia significative conseguenze progettuali.

Tabella 1 - Valutazione dei carichi da traffico (da "Istruzioni per la progettazione e l'esecuzione dei font ferroviari")

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	31 di 86

Nel seguito si riportano le combinazioni delle azioni da utilizzare.

- Combinazione fondamentale, generalmente impiegata per gli stati limite ultimi (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.1)$$

- Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) irreversibili, da utilizzarsi nelle verifiche alle tensioni ammissibili di cui al § 2.7:

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.2)$$

- Combinazione frequente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) reversibili:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.3)$$

- Combinazione quasi permanente (SLE), generalmente impiegata per gli effetti a lungo termine:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots \quad (2.5.4)$$

- Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E (v. § 3.2):

$$E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots \quad (2.5.5)$$

- Combinazione eccezionale, impiegata per gli stati limite ultimi connessi alle azioni eccezionali di progetto A_d (v. § 3.6):

$$G_1 + G_2 + P + A_d + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots \quad (2.5.6)$$

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327					
	Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede	COMMESSA IV01	LOTTO 00	CODIFICA D 09 CL	DOCUMENTO VI 02 D9 001	REV. A

10 VERIFICHE DELL'IMPALCATO ACCIAIO-CLS

La resistenza di calcolo della sezione di acciaio nei confronti delle tensioni normali è funzione della classificazione della sezione trasversale.

Nel caso di sezioni di classe 4 tale resistenza è valutata in campo elastico, tenendo conto degli effetti dell'instabilità locale.

La verifica è soddisfatta se risulta:

$$\eta_1 = \frac{N_{Ed}^s}{f_{yk} \cdot A_{eff} / \gamma_{M0}} + \frac{M_{Ed}^s + N_{Ed}^s \cdot e_N}{f_{yk} \cdot W_{eff} / \gamma_{M0}} \leq 1,0$$

con

- N_{Ed}^s e M_{Ed}^s sollecitazioni assiali e flessionali di progetto sulla sola parte metallica;
- A_{eff} e W_{eff} proprietà efficaci della sezione trasversale;
- e_N spostamento della posizione del baricentro;
- γ_{M0} coefficiente parziale di sicurezza.

Nel caso di sezioni di classe 1,2 e 3 si fa riferimento, con espressioni analoghe, ai moduli plastici (classi 1 e 2) ed elastici (classe 3).

La sollecitazione tagliante è supposta agente solo sull'anima della trave metallica.

La resistenza di progetto a taglio è definita come (EN 1993-1-1, eq. (6.18)):

$$V_{b,Rd} = V_{bw,Rd} = A_v (f_{yk} / \sqrt{3}) / \gamma_{M0}$$

Qualora la resistenza sia determinata dall'instabilità dell'anima, ovvero nel caso in cui risulti (EN 1993-1-1, eq. (6.22)):

$$\frac{h_w}{t} > 72 \frac{\epsilon}{\eta}$$

dove:

- $\eta = 1,20$ per gradi di acciaio inferiori a S460;

Relazione di calcolo impalcato acc/cis. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	33 di 86

- h_w e t sono rispettivamente l'altezza e lo spessore dell'anima;

Allora la resistenza a taglio è determinata come (EN 1993-1-5 (eq 5.2)):

$$V_{b,Rd} = V_{bw,Rd} = \chi_w h_w t (f_{yk}/\sqrt{3}) / \gamma_{M1}$$

dove:

- χ_w determinato secondo EN 1993-1-5 Tabella 5.1;
- γ_{M1} è il fattore parziale di sicurezza.

Il contributo delle flange e della soletta composita viene sempre ignorato.

La verifica a taglio è posta in forma adimensionale come rapporto tra le azioni sollecitanti e la capacità resistente:

$$\eta_3 = \frac{V_{Ed}}{V_{b,Rd}} \leq 1,0$$

dove V_{Ed} è la sollecitazione tagliante di progetto.

Per valori di $\bar{\eta}_3$ inferiori a 0,5 non è necessario controllare l'interazione tra le sollecitazioni normali e tangenziali; per valori superiori si adotta la seguente espressione del dominio di resistenza (EN 1993-1-2006,7.1 (1)):

$$\bar{\eta}_1 + \left(1 - \frac{M_{f,Rd}}{M_{pl,Rd}}\right) \cdot (2 \cdot \bar{\eta}_3 - 1)^2 \leq 1,0$$

in cui

- $M_{f,Rd}$ è il momento resistente di progetto delle sole flange efficaci;
- $M_{pl,Rd}$ è la resistenza plastica della sezione trasversale composta dall'area effettiva delle flange e dall'intera anima senza tener conto della classe di quest'ultima.
- $\bar{\eta}_1 = \frac{M_{Ed}}{M_{pl,Rd}}$



RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA
TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA
VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	34 di 86

- $$\eta_3 = \frac{V_{Ed}}{V_{bw,Rd}}$$

10.1 COMBINAZIONI SLU - SLV

Le combinazioni di carico adottate per le verifiche di resistenza agli SLU sono le seguenti:

$$\text{➤ } F_d = 1,35 \cdot G_1 + 1,5 \cdot G_2 + 1,45 Q_k + 1,20 \cdot \varepsilon_2 + 1,5 \cdot 0,6 \cdot \varepsilon_3$$

essendo:

- G_1 pesi propri;
- G_2 carichi permanenti portati;
- Q_k azioni variabili da traffico;
- ε_2 ritiro del calcestruzzo;
- ε_3 (-10 °C) variazione termica differenziale **negativa**;

$$\text{➤ } F_d = 1,35 \cdot G_1 + 1,5 \cdot G_2 + 1,45 Q_k + 1,20 \cdot \varepsilon_2 + 1,5 \cdot 0,6 \cdot \varepsilon_3$$

- ε_3 (+10 °C) variazione termica differenziale **positiva**;

Tab. 5.2.V - Coefficienti parziali di sicurezza per le combinazioni di carico agli SLU

Coefficiente			EQU ⁽¹⁾	A1	A2
Azioni permanenti	favorevoli	γ_{G1}	0,90	1,00	1,00
	sfavorevoli		1,10	1,35	1,00
Azioni permanenti non strutturali ⁽²⁾	favorevoli	γ_{G2}	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,50	1,50	1,30
Ballast ⁽³⁾	favorevoli	γ_B	0,90	1,00	1,00
	sfavorevoli		1,50	1,50	1,30
Azioni variabili da traffico ⁽⁴⁾	favorevoli	γ_Q	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,45	1,45	1,25
Azioni variabili	favorevoli	γ_{Qi}	0,00	0,00	0,00
	sfavorevoli		1,50	1,50	1,30
Precompressione	favorevole	γ_P	0,90	1,00	1,00
	sfavorevole		1,00 ⁽⁵⁾	1,00 ⁽⁶⁾	1,00
Ritiro, viscosità e cedimenti non imposti appositamente	favorevole	γ_{Ce}	0,00	0,00	0,00
	sfavorevole	d	1,20	1,20	1,00

⁽¹⁾ Equilibrio che non coinvolga i parametri di deformabilità e resistenza del terreno; altrimenti si applicano i valori della colonna A2.

10.2 SOLLECITAZIONI SLU

Si riportano le i risultati in termini di sollecitazioni, della trave più caricata (trave sinistra).

FASE GETTO:



Figura 15 - Momento (kNm)

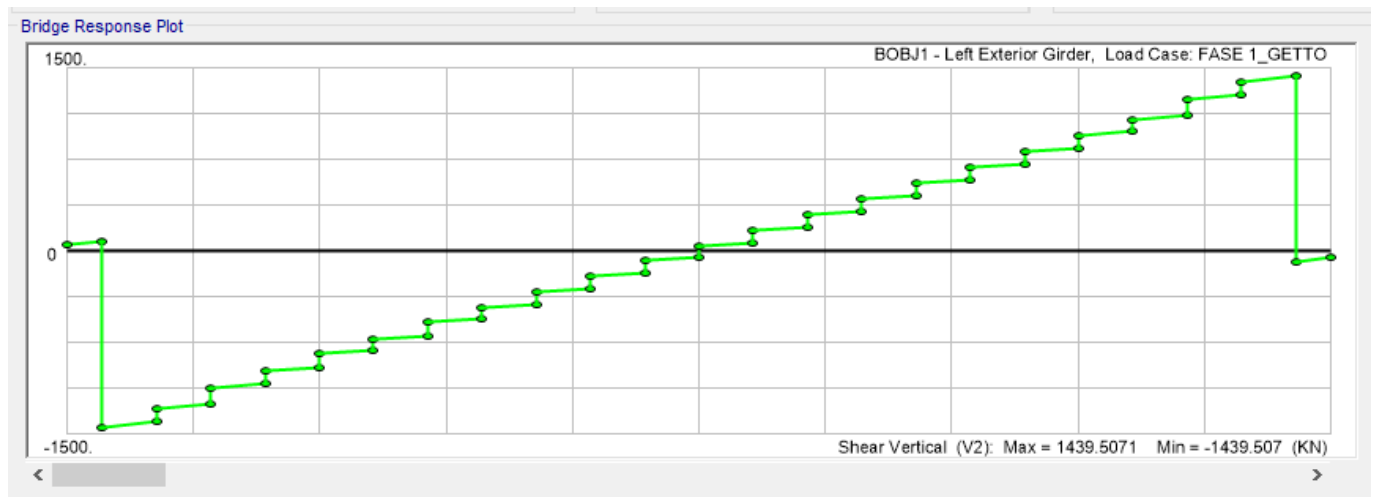


Figura 16 - taglio (kN)

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	37 di 86

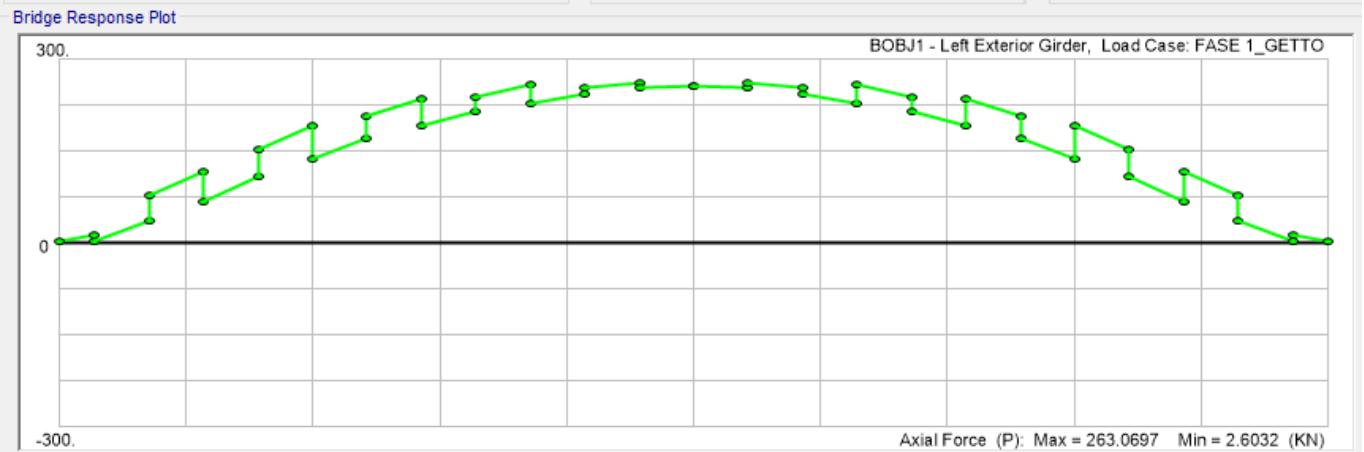


Figura 17 – azione assiale (kN)

FASE BREVE TERMINE:

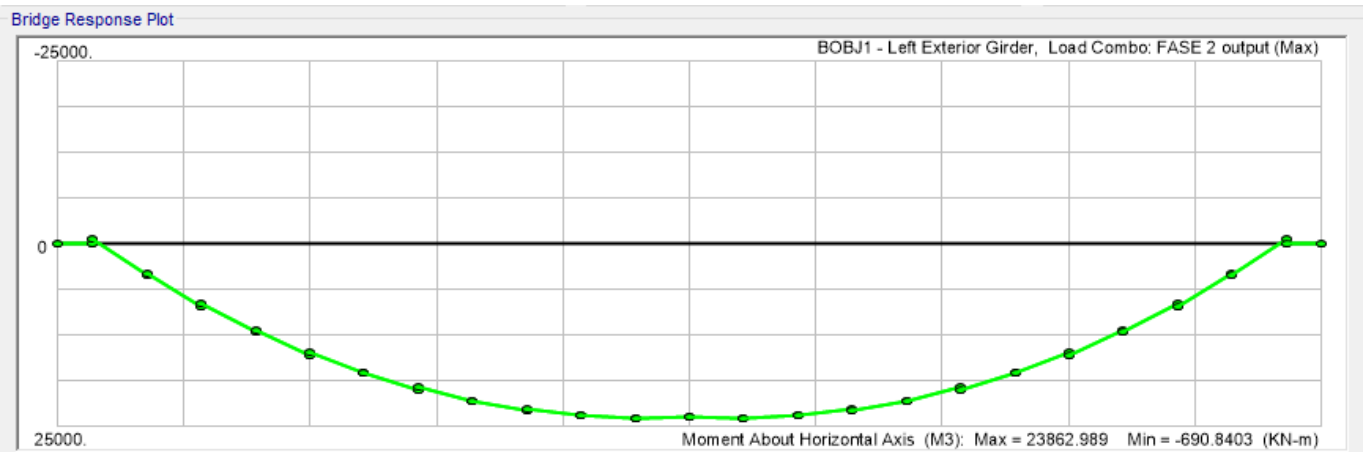


Figura 18 - Momento (kNm)

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	38 di 86

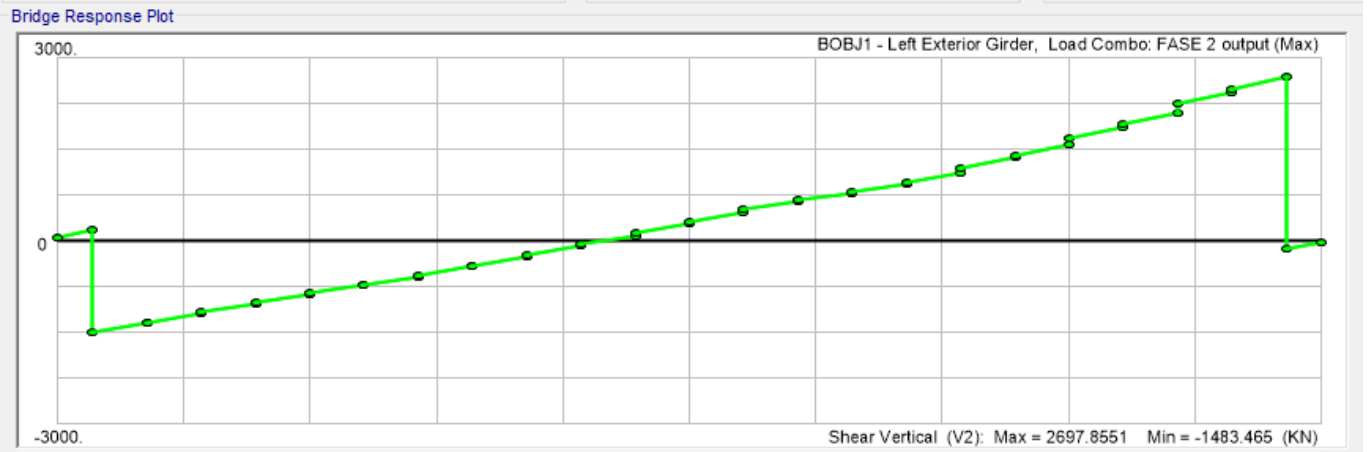


Figura 19 - taglio (kN)

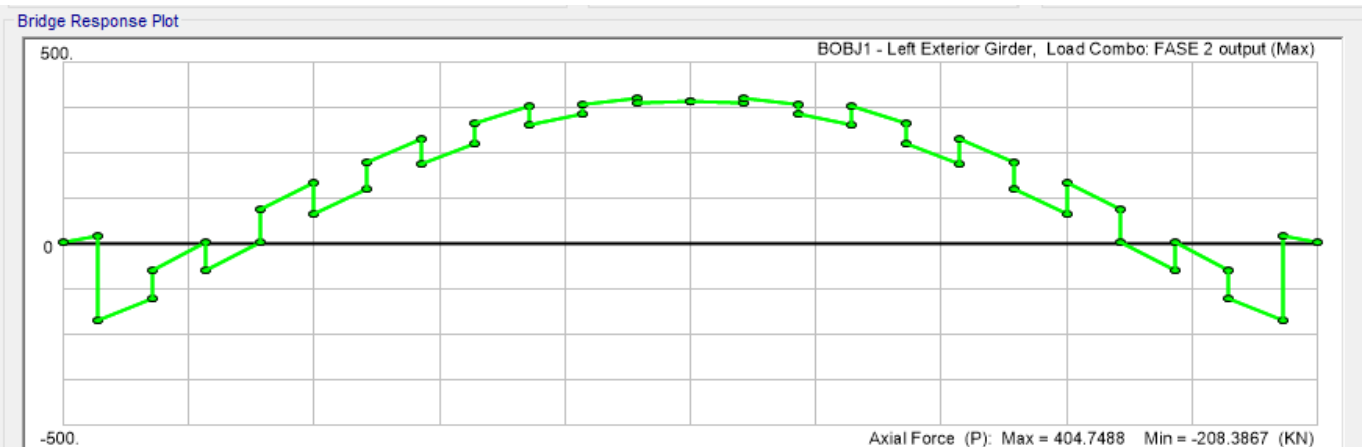


Figura 20 – azione assiale (kN)

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	39 di 86

FASE LUNGO TERMINE:

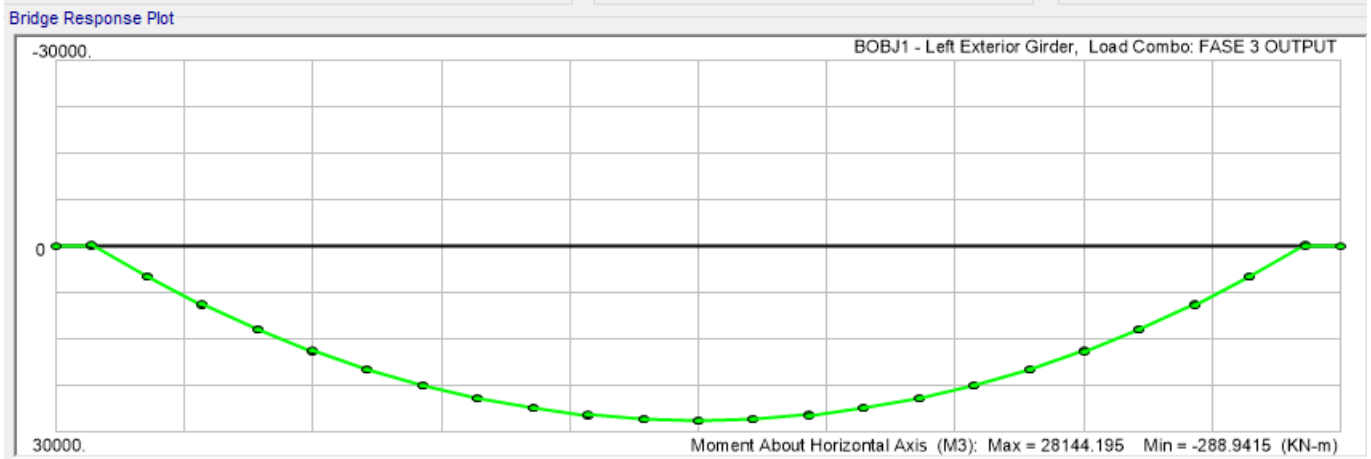


Figura 21 - Momento (kNm)

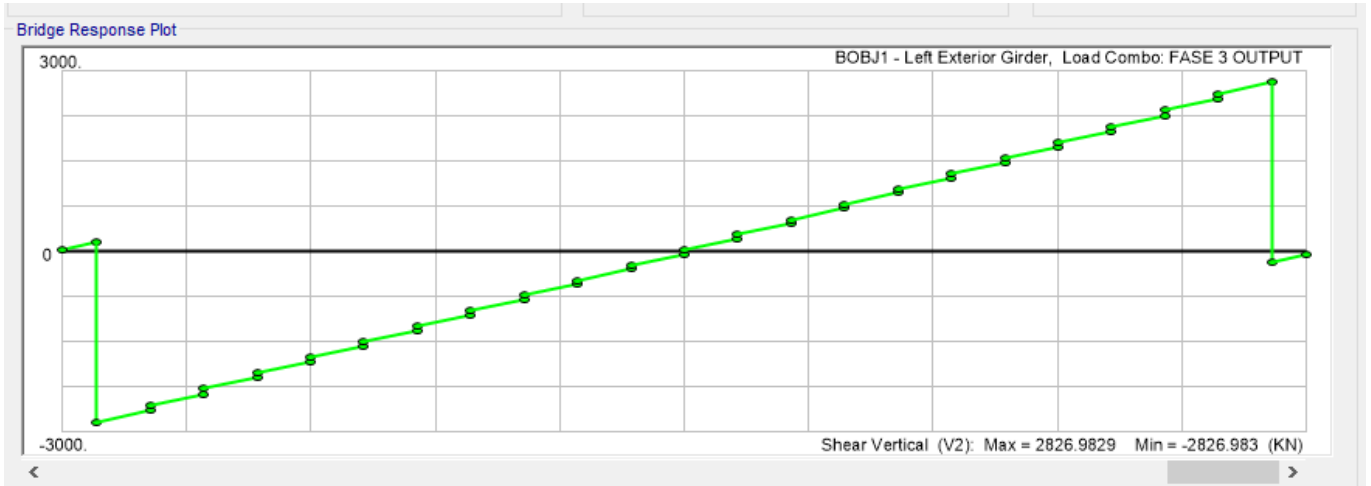


Figura 22 - taglio (kN)

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	40 di 86

Bridge Response Plot

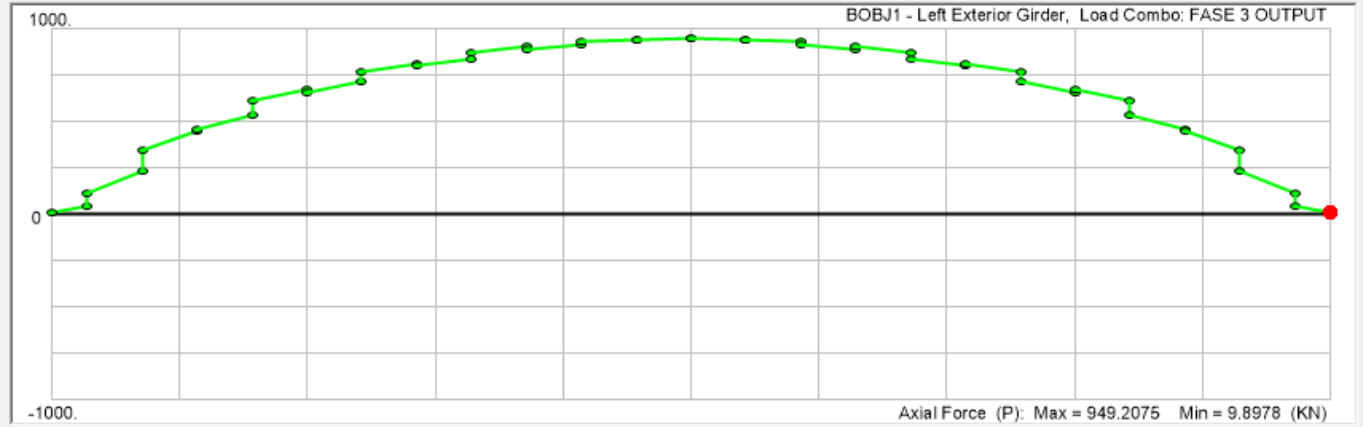


Figura 23 – azione assiale

10.3 Verifiche in condizioni SLU

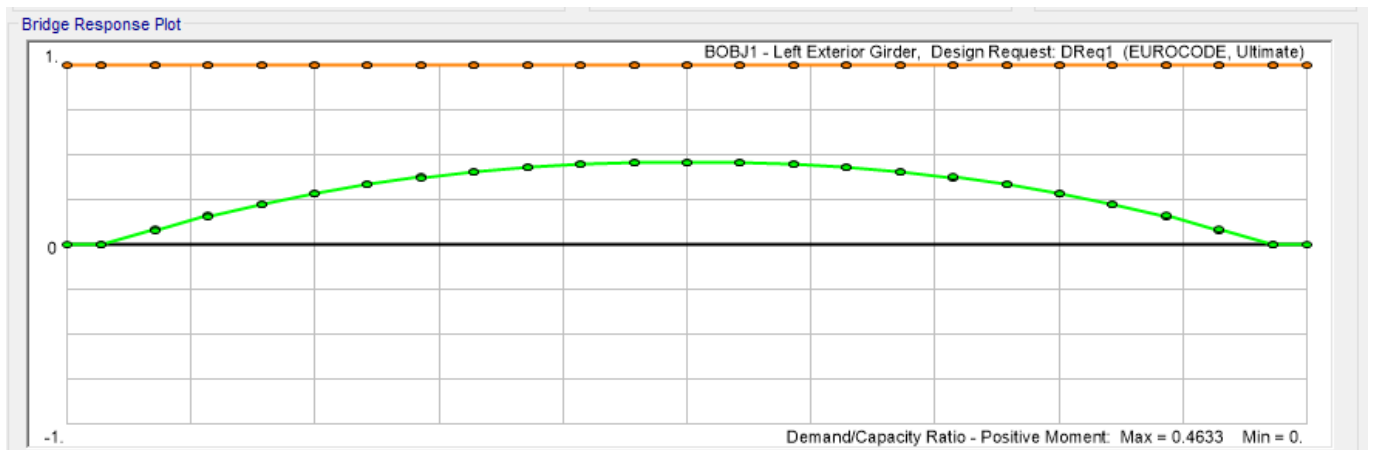


Figura 24 - Verifica momento

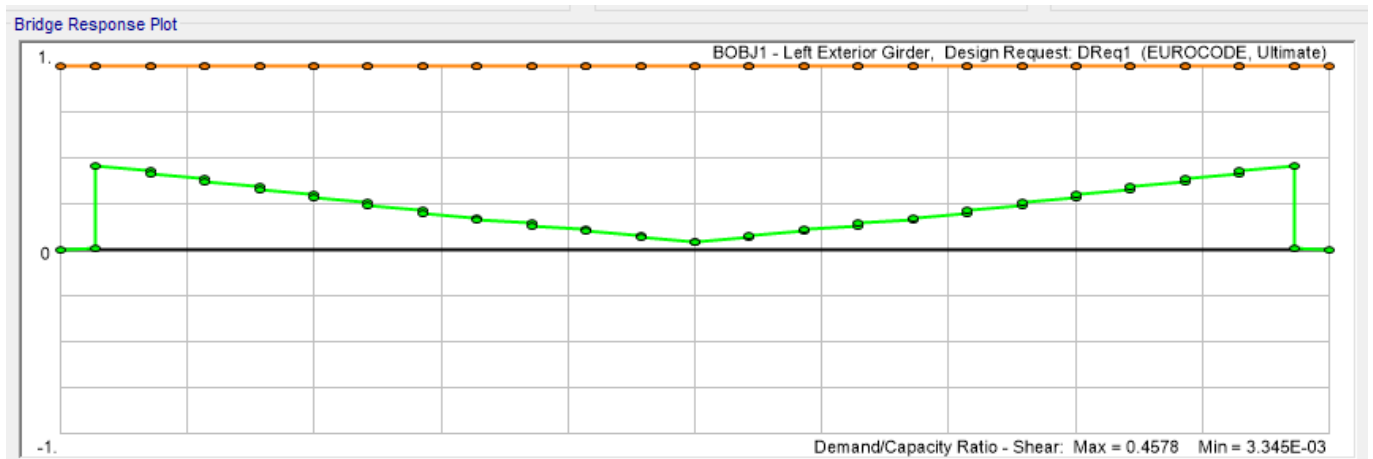


Figura 25 - Verifica taglio

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	42 di 86

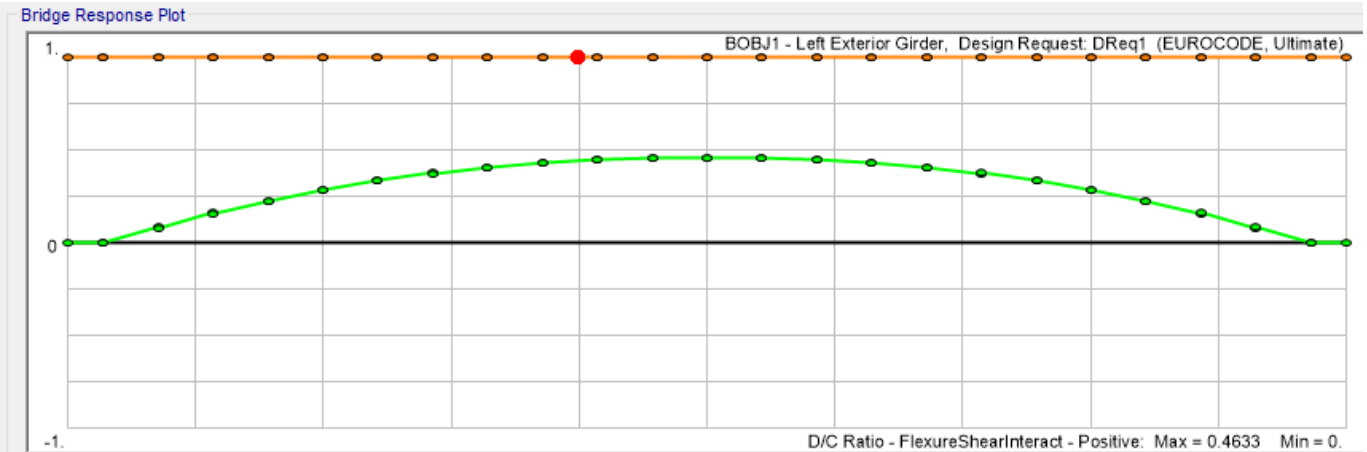


Figura 26 - Verifica interazione taglio/momento positivo

TABLE: Bridge Super Design EUROCODE 14 - SteellCompUltimate-FlxPos													
DesReqName	BridgeObj	Station	Location	Girder	GirderDist	DSet	StepType	CodeEqn	MuPos	MrPos	MuNonComp	MuTerm	DCRatio
Text	Text	m	Text	Text	m	Text	Text	Text	KN-m	KN-m	KN-m	KN-m	Unitless
DReq1	BOBJ1	0	After	Left Exterior Girder	0	DSet1	Min	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	0	1E+05	-5.568	-6.524	0
DReq1	BOBJ1	0	After	Interior Girder 1	0	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	4.111	1E+05	1.522	2.589	4E-05
DReq1	BOBJ1	0	After	Right Exterior Girder	0	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by bottom flange, gammaM=1	0	0	4.046	8.44	1E-04
DReq1	BOBJ1	1.25	Before	Left Exterior Girder	1.25	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	0	1E+05	-168.5	10.36	0
DReq1	BOBJ1	1.25	Before	Interior Girder 1	1.25	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	0	1E+05	-101.6	-0.981	0
DReq1	BOBJ1	1.25	Before	Right Exterior Girder	1.25	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange,	0	0	0	0	0

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	43 di 86

								gammaM=1					
DReq1	BOBJ1	1.25	After	Left Exterior Girder	1.25	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	216.6	1E+05	-314.8	531.4	0.002
DReq1	BOBJ1	1.25	After	Interior Girder 1	1.25	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	664.1	1E+05	-83.87	747.9	0.006
DReq1	BOBJ1	1.25	After	Right Exterior Girder	1.25	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by bottom flange, gammaM=1	0	0	-112.2	791.2	0.007
DReq1	BOBJ1	3.18	Before	Left Exterior Girder	3.18	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	9746	1E+05	6215	3531	0.086
DReq1	BOBJ1	3.18	Before	Interior Girder 1	3.18	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	9955	1E+05	5738	4217	0.094
DReq1	BOBJ1	3.18	Before	Right Exterior Girder	3.18	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	5290	2310	0.119
DReq1	BOBJ1	3.18	After	Left Exterior Girder	3.18	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	9610	1E+05	6139	3471	0.085
DReq1	BOBJ1	3.18	After	Interior Girder 1	3.18	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	9934	1E+05	5761	4173	0.094
DReq1	BOBJ1	3.18	After	Right Exterior Girder	3.18	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	5344	2414	0.12
DReq1	BOBJ1	5.11	Before	Left Exterior Girder	5.11	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	18456	1E+05	12042	6414	0.163
DReq1	BOBJ1	5.11	Before	Interior Girder 1	5.11	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	18203	1E+05	11024	7180	0.172
DReq1	BOBJ1	5.11	Before	Right Exterior Girder	5.11	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled	0	0	10269	3981	0.229

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	44 di 86

								by top flange, gammaM=1					
DReq1	BOBJ1	5.11	After	Left Exterior Girder	5.11	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	17991	1E+05	11747	6243	0.159
DReq1	BOBJ1	5.11	After	Interior Girder 1	5.11	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	17452	1E+05	11000	6453	0.165
DReq1	BOBJ1	5.11	After	Right Exterior Girder	5.11	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	10198	4337	0.229
DReq1	BOBJ1	7.05	Before	Left Exterior Girder	7.05	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	25863	1E+05	17002	8861	0.228
DReq1	BOBJ1	7.05	Before	Interior Girder 1	7.05	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	24641	1E+05	15709	8931	0.233
DReq1	BOBJ1	7.05	Before	Right Exterior Girder	7.05	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	14641	5856	0.328
DReq1	BOBJ1	7.05	After	Left Exterior Girder	7.05	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	25758	1E+05	16930	8827	0.227
DReq1	BOBJ1	7.05	After	Interior Girder 1	7.05	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	24591	1E+05	15721	8870	0.233
DReq1	BOBJ1	7.05	After	Right Exterior Girder	7.05	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	14701	5951	0.329
DReq1	BOBJ1	8.98	Before	Left Exterior Girder	8.98	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	32751	1E+05	21582	11168	0.289
DReq1	BOBJ1	8.98	Before	Interior Girder 1	8.98	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	30660	1E+05	19872	10788	0.29

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	45 di 86

DReq1	BOBJ1	8.98	Before	Right Exterior Girder	8.98	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	18635	7387	0.417
DReq1	BOBJ1	8.98	After	Left Exterior Girder	8.98	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	32307	1E+05	21333	10974	0.285
DReq1	BOBJ1	8.98	After	Interior Girder 1	8.98	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	30341	1E+05	19873	10468	0.287
DReq1	BOBJ1	8.98	After	Right Exterior Girder	8.98	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	18602	7677	0.417
DReq1	BOBJ1	10.9	Before	Left Exterior Girder	10.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	38235	1E+05	25331	12904	0.337
DReq1	BOBJ1	10.9	Before	Interior Girder 1	10.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	35560	1E+05	23460	12100	0.337
DReq1	BOBJ1	10.9	Before	Right Exterior Girder	10.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	22001	8878	0.492
DReq1	BOBJ1	10.9	After	Left Exterior Girder	10.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	38146	1E+05	25276	12870	0.336
DReq1	BOBJ1	10.9	After	Interior Girder 1	10.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	35549	1E+05	23468	12081	0.337
DReq1	BOBJ1	10.9	After	Right Exterior Girder	10.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	22048	8931	0.494
DReq1	BOBJ1	12.8	Before	Left Exterior Girder	12.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	43175	1E+05	28677	14498	0.381
DReq1	BOBJ1	12.8	Before	Interior Girder 1	12.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	39735	1E+05	26502	13233	0.376

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	46 di 86

DReq1	BOBJ1	12.8	Before	Right Exterior Girder	12.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	24932	10000	0.558
DReq1	BOBJ1	12.8	After	Left Exterior Girder	12.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	42816	1E+05	28492	14324	0.377
DReq1	BOBJ1	12.8	After	Interior Girder 1	12.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	39628	1E+05	26508	13121	0.375
DReq1	BOBJ1	12.8	After	Right Exterior Girder	12.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	24911	10187	0.558
DReq1	BOBJ1	14.8	Before	Left Exterior Girder	14.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	46773	1E+05	31256	15516	0.412
DReq1	BOBJ1	14.8	Before	Interior Girder 1	14.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	43086	1E+05	28993	14093	0.408
DReq1	BOBJ1	14.8	Before	Right Exterior Girder	14.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	27264	10955	0.61
DReq1	BOBJ1	14.8	After	Left Exterior Girder	14.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	46707	1E+05	31219	15487	0.412
DReq1	BOBJ1	14.8	After	Interior Girder 1	14.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	43100	1E+05	28999	14102	0.408
DReq1	BOBJ1	14.8	After	Right Exterior Girder	14.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	27295	10976	0.611
DReq1	BOBJ1	16.7	Before	Left Exterior Girder	16.7	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	49762	1E+05	33388	16373	0.439
DReq1	BOBJ1	16.7	Before	Interior Girder 1	16.7	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	45540	1E+05	30931	14609	0.431

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	47 di 86

DReq1	BOBJ1	16.7	Before	Right Exterior Girder	16.7	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	29133	11600	0.652
DReq1	BOBJ1	16.7	After	Left Exterior Girder	16.7	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	49533	1E+05	33274	16260	0.437
DReq1	BOBJ1	16.7	After	Interior Girder 1	16.7	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	45542	1E+05	30932	14610	0.431
DReq1	BOBJ1	16.7	After	Right Exterior Girder	16.7	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	29119	11681	0.651
DReq1	BOBJ1	18.6	Before	Left Exterior Girder	18.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	51520	1E+05	34809	16711	0.454
DReq1	BOBJ1	18.6	Before	Interior Girder 1	18.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	47269	1E+05	32318	14951	0.448
DReq1	BOBJ1	18.6	Before	Right Exterior Girder	18.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	30427	11993	0.68
DReq1	BOBJ1	18.6	After	Left Exterior Girder	18.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	51483	1E+05	34791	16693	0.454
DReq1	BOBJ1	18.6	After	Interior Girder 1	18.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	47293	1E+05	32321	14972	0.448
DReq1	BOBJ1	18.6	After	Right Exterior Girder	18.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	30443	11990	0.68
DReq1	BOBJ1	20.6	Before	Left Exterior Girder	20.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	52570	1E+05	35728	16842	0.463
DReq1	BOBJ1	20.6	Before	Interior Girder 1	20.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	47984	1E+05	33150	14833	0.454

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	48 di 86

DReq1	BOBJ1	20.6	Before	Right Exterior Girder	20.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	31235	12163	0.698
DReq1	BOBJ1	20.6	After	Left Exterior Girder	20.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	52503	1E+05	35692	16811	0.463
DReq1	BOBJ1	20.6	After	Interior Girder 1	20.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	48078	1E+05	33156	14922	0.455
DReq1	BOBJ1	20.6	After	Right Exterior Girder	20.6	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	31232	12141	0.697
DReq1	BOBJ1	22.5	Before	Left Exterior Girder	22.5	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	52538	1E+05	35990	16549	0.463
DReq1	BOBJ1	22.5	Before	Interior Girder 1	22.5	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	48025	1E+05	33433	14592	0.455
DReq1	BOBJ1	22.5	Before	Right Exterior Girder	22.5	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	31489	12028	0.703
DReq1	BOBJ1	22.5	After	Left Exterior Girder	22.5	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	52538	1E+05	35990	16549	0.463
DReq1	BOBJ1	22.5	After	Interior Girder 1	22.5	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	48025	1E+05	33433	14592	0.455
DReq1	BOBJ1	22.5	After	Right Exterior Girder	22.5	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	31489	12028	0.703
DReq1	BOBJ1	24.4	Before	Left Exterior Girder	24.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	52503	1E+05	35692	16811	0.463
DReq1	BOBJ1	24.4	Before	Interior Girder 1	24.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	48078	1E+05	33156	14922	0.455

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	49 di 86

DReq1	BOBJ1	24.4	Before	Right Exterior Girder	24.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	31232	12141	0.697
DReq1	BOBJ1	24.4	After	Left Exterior Girder	24.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	52570	1E+05	35728	16842	0.463
DReq1	BOBJ1	24.4	After	Interior Girder 1	24.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	47983	1E+05	33150	14833	0.454
DReq1	BOBJ1	24.4	After	Right Exterior Girder	24.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	31235	12163	0.698
DReq1	BOBJ1	26.4	Before	Left Exterior Girder	26.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	51483	1E+05	34791	16693	0.454
DReq1	BOBJ1	26.4	Before	Interior Girder 1	26.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	47293	1E+05	32321	14972	0.448
DReq1	BOBJ1	26.4	Before	Right Exterior Girder	26.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	30443	11990	0.68
DReq1	BOBJ1	26.4	After	Left Exterior Girder	26.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	51520	1E+05	34809	16711	0.454
DReq1	BOBJ1	26.4	After	Interior Girder 1	26.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	47268	1E+05	32318	14950	0.448
DReq1	BOBJ1	26.4	After	Right Exterior Girder	26.4	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	30427	11993	0.68
DReq1	BOBJ1	28.3	Before	Left Exterior Girder	28.3	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	49533	1E+05	33274	16260	0.437
DReq1	BOBJ1	28.3	Before	Interior Girder 1	28.3	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	45542	1E+05	30932	14610	0.431

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	50 di 86

DReq1	BOBJ1	28.3	Before	Right Exterior Girder	28.3	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	29119	11681	0.651
DReq1	BOBJ1	28.3	After	Left Exterior Girder	28.3	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	49762	1E+05	33388	16373	0.439
DReq1	BOBJ1	28.3	After	Interior Girder 1	28.3	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	45540	1E+05	30931	14609	0.431
DReq1	BOBJ1	28.3	After	Right Exterior Girder	28.3	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	29133	11600	0.652
DReq1	BOBJ1	30.2	Before	Left Exterior Girder	30.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	46707	1E+05	31219	15487	0.412
DReq1	BOBJ1	30.2	Before	Interior Girder 1	30.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	43100	1E+05	28999	14102	0.408
DReq1	BOBJ1	30.2	Before	Right Exterior Girder	30.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	27295	10976	0.611
DReq1	BOBJ1	30.2	After	Left Exterior Girder	30.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	46773	1E+05	31256	15516	0.412
DReq1	BOBJ1	30.2	After	Interior Girder 1	30.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	43086	1E+05	28993	14093	0.408
DReq1	BOBJ1	30.2	After	Right Exterior Girder	30.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	27264	10955	0.61
DReq1	BOBJ1	32.2	Before	Left Exterior Girder	32.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	42816	1E+05	28492	14324	0.377
DReq1	BOBJ1	32.2	Before	Interior Girder 1	32.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	39628	1E+05	26508	13121	0.375

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	51 di 86

DReq1	BOBJ1	32.2	Before	Right Exterior Girder	32.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	24911	10187	0.558
DReq1	BOBJ1	32.2	After	Left Exterior Girder	32.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	43175	1E+05	28677	14498	0.381
DReq1	BOBJ1	32.2	After	Interior Girder 1	32.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	39735	1E+05	26502	13233	0.376
DReq1	BOBJ1	32.2	After	Right Exterior Girder	32.2	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	24932	10000	0.558
DReq1	BOBJ1	34.1	Before	Left Exterior Girder	34.1	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	38146	1E+05	25276	12870	0.336
DReq1	BOBJ1	34.1	Before	Interior Girder 1	34.1	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	35549	1E+05	23468	12081	0.337
DReq1	BOBJ1	34.1	Before	Right Exterior Girder	34.1	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	22048	8931	0.494
DReq1	BOBJ1	34.1	After	Left Exterior Girder	34.1	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	38235	1E+05	25331	12904	0.337
DReq1	BOBJ1	34.1	After	Interior Girder 1	34.1	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	35560	1E+05	23460	12100	0.337
DReq1	BOBJ1	34.1	After	Right Exterior Girder	34.1	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	22001	8878	0.492
DReq1	BOBJ1	36	Before	Left Exterior Girder	36	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	32307	1E+05	21333	10974	0.285
DReq1	BOBJ1	36	Before	Interior Girder 1	36	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	30341	1E+05	19873	10468	0.287

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	52 di 86

DReq1	BOBJ1	36	Before	Right Exterior Girder	36	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	18602	7677	0.417
DReq1	BOBJ1	36	After	Left Exterior Girder	36	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	32751	1E+05	21582	11168	0.289
DReq1	BOBJ1	36	After	Interior Girder 1	36	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	30660	1E+05	19872	10788	0.29
DReq1	BOBJ1	36	After	Right Exterior Girder	36	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	18635	7387	0.417
DReq1	BOBJ1	38	Before	Left Exterior Girder	38	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	25758	1E+05	16930	8827	0.227
DReq1	BOBJ1	38	Before	Interior Girder 1	38	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	24591	1E+05	15721	8870	0.233
DReq1	BOBJ1	38	Before	Right Exterior Girder	38	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	14701	5951	0.329
DReq1	BOBJ1	38	After	Left Exterior Girder	38	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	25863	1E+05	17002	8861	0.228
DReq1	BOBJ1	38	After	Interior Girder 1	38	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	24641	1E+05	15709	8931	0.233
DReq1	BOBJ1	38	After	Right Exterior Girder	38	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	14641	5856	0.328
DReq1	BOBJ1	39.9	Before	Left Exterior Girder	39.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	17991	1E+05	11747	6243	0.159
DReq1	BOBJ1	39.9	Before	Interior Girder 1	39.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	17452	1E+05	11000	6453	0.165

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	53 di 86

DReq1	BOBJ1	39.9	Before	Right Exterior Girder	39.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	10198	4337	0.229
DReq1	BOBJ1	39.9	After	Left Exterior Girder	39.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	18456	1E+05	12042	6414	0.163
DReq1	BOBJ1	39.9	After	Interior Girder 1	39.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	18203	1E+05	11024	7179	0.172
DReq1	BOBJ1	39.9	After	Right Exterior Girder	39.9	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	10269	3981	0.229
DReq1	BOBJ1	41.8	Before	Left Exterior Girder	41.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	9610	1E+05	6139	3471	0.085
DReq1	BOBJ1	41.8	Before	Interior Girder 1	41.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	9934	1E+05	5761	4173	0.094
DReq1	BOBJ1	41.8	Before	Right Exterior Girder	41.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	5344	2414	0.12
DReq1	BOBJ1	41.8	After	Left Exterior Girder	41.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	9746	1E+05	6215	3531	0.086
DReq1	BOBJ1	41.8	After	Interior Girder 1	41.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	9955	1E+05	5738	4217	0.094
DReq1	BOBJ1	41.8	After	Right Exterior Girder	41.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	5290	2310	0.119
DReq1	BOBJ1	43.8	Before	Left Exterior Girder	43.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	216.6	1E+05	-314.8	531.4	0.002
DReq1	BOBJ1	43.8	Before	Interior Girder 1	43.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	664.1	1E+05	-83.87	747.9	0.006

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	54 di 86

DReq1	BOBJ1	43.8	Before	Right Exterior Girder	43.8	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by bottom flange, gammaM=1	0	0	-112.2	791.2	0.007
DReq1	BOBJ1	43.8	After	Left Exterior Girder	43.8	DSet1	Min	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	0	1E+05	-168.5	-86.04	0
DReq1	BOBJ1	43.8	After	Interior Girder 1	43.8	DSet1	Min	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	0	1E+05	-101.6	-213.6	0
DReq1	BOBJ1	43.8	After	Right Exterior Girder	43.8	DSet1	Min	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by top flange, gammaM=1	0	0	0	0	0
DReq1	BOBJ1	45	Before	Left Exterior Girder	45	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	0	1E+05	-5.568	-2.601	0
DReq1	BOBJ1	45	Before	Interior Girder 1	45	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.1 (1), gammaM=1	4.111	1E+05	1.522	2.589	4E-05
DReq1	BOBJ1	45	Before	Right Exterior Girder	45	DSet1	Max	EN 1994-2 6.2.1.5, controlled by bottom flange, gammaM=1	0	0	4.046	8.44	1E-04

10.4 Verifica dei pioli

Il sistema di collegamento e collaborazione strutturale è realizzato mediante degli elementi connettori a piolo tipo Nelson Ø 22 mm in acciaio S235J2G3 saldati all'ala superiore delle travi in acciaio.

Si ipotizza la realizzazione di un sistema di piolatura in grado di assicurare un grado di connessione η pari a 1.

$$d = 22 \text{ mm}$$

diametro pioli tipo "Nelson"

$$f_t = 450 \text{ N/mm}^2$$

resistenza a rottura acciaio del piolo

$$\gamma_v = 1.25$$

coefficiente parziale di sicurezza

$$\alpha = 1.0$$

larghezza destra

$$P_{Rda} = 0.8 \pi \frac{f_t d^2}{4 \gamma_v} = 109 \text{ kN}$$

resistenza di progetto piolo lato acciaio

$$P_{Rdc} = 0.29 \alpha d^2 \frac{\sqrt{f_{ck} E_{cm}}}{\gamma_v} = 127 \text{ kN}$$

resistenza di progetto piolo lato cls

$$P_{Rd} = \min(P_{Rda}, P_{Rdc}) = 109 \text{ kN}$$

resistenza di progetto piolo

Secondo C4.3.4.3.1.1, la spaziatura massima tra i connettori deve essere pari a:

$$s_{MAX} = 22 \cdot t_f \cdot \sqrt{235/f_{yk}}$$

per le travi collaboranti con solette piene.

Quindi per $t_f = 50\text{mm}$ (flangia superiore) si ha:

$$s_{max} = 950\text{mm}$$

Si verificano i pioli secondo C4.3.4.3.3

La verifica è stata effettuata secondo le seguenti ipotesi:

- A favore di sicurezza lo spessore della soletta scelto è quello minimo, essendo la sezione variabile

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	56 di 86

- La larghezza efficace della soletta è stata calcolata secondo la formula di EC2

$$b_{eff} = b_0 + b_{e1} + b_{e2}$$

in cui:

b_{ei} è il valore minore tra la $L/8$ per L della trave e $i/2$ dove i è l'interasse tra le travi.

fyk	tensione caratteristica acciaio S355	355	MPa
fsk	tensione caratteristica acciaio B450C	450	MPa
fck	resistenza caratteristica cls C35/45	45	MPa
γ_a	fattore parziale acciaio S355	1.05	
γ_s	fattore parziale acciaio B450C	1.15	
γ_c	fattore parziale cls C35/45	1.5	
sp	spessore soletta	0.35	m
d	diametro armatura	18	mm
p	passo armatura	0.1	m
n	numero strati	2	armatura
b _{eff}	larghezza efficace	3.875	m
A _a	area del profilo in acciaio	0.140	m ²
A _c	area della soletta	1.35625	m ²
A _{se}	area armatura	0.020	m ²
V _{ld}	forza di scorrimento campata esterna C4.3.3	42301	kN
V _{ld}	forza di scorrimento campata interna C4.3.4	50018	kN
L	lunghezza trave campata esterna	45	m
kp	numero di pioli per riga	3	
F _{pn}	resistenza caratteristica piolo	109	kN
np min	numero minimo di righe	129.36	
np	numero di righe	130	
p	passo	0.3	m
L	lunghezza trave campata interna	45	m
kp	numero di pioli per riga	3	
F _{pn}	resistenza caratteristica piolo	109	kN
np min	numero minimo di righe	152.96	
np	numero di righe	153	
p	passo	0.3	m

Si adotta **passo 0.3m**.

11 VERIFICHE ALLO SL DI FATICA

Si effettua la verifica a fatica per i dettagli costruttivi in condizioni più gravose considerando come carico di fatica il modello di carico LM71.

Per la definizione della verifica in esame, si riporta a seguire, per maggior chiarezza di esposizione, il testo della norma:

E' possibile ricondurre la verifica a fatica ad una verifica convenzionale di resistenza, confrontando il delta ideale convenzionale di tensione di progetto, $\Delta\sigma_{E,d}$, descritto nel seguito, con la classe del particolare $\Delta\sigma_c$.

Il delta di tensione convenzionale di calcolo $\Delta\sigma_{E,d}$ è dato da:

$$\Delta\sigma_{E,d} = \lambda \cdot \Phi_2 \cdot \Delta\sigma_{71}$$

Per essere in sicurezza nei riguardi della fatica dovrà verificarsi la seguente condizione:

$$\Delta\sigma_{E,d} \leq \frac{\Delta\sigma_c}{\gamma_{Mf}}$$

Esprimibile con identica forma anche in termini di tensioni tangenziali:

$$\Delta\tau_{E,d} \leq \frac{\Delta\tau_c}{\gamma_{Mf}}$$

Dove:

λ è un fattore di correzione i cui valori numerici sono definiti in 2.7.1.2.1;

$\Delta\sigma_{71}$ è la differenza di tensione tra i valori estremi σ_{max} e σ_{min} dovuti a sovraccarico teorico di calcolo adottato per il ponte (LM71) posto nella posizione più sfavorevole;

$\Delta\sigma_c$ è la resistenza alla fatica corrispondente a 2×10^6 cicli da ricavare sulle curve SN corrispondenti al particolare strutturale esaminato 2.7.1.1.5-1;

Φ_2 è il coefficiente di incremento dinamico del sovraccarico teorico valutato mediante la seguente formula:

$$\Phi_2 = \frac{1,44}{\sqrt{L_\Phi} - 0,20} + 0,82 \quad \text{con la limitazione } 1,00 \leq \Phi_2 \leq 1,67$$

Dove L_Φ rappresenta la lunghezza "caratteristica" in metri, così come definita in Tab. 2.5.1.4.2.5.3-1.

I coefficienti di incremento dinamico sono stabiliti con riferimento a travi semplicemente appoggiate. La lunghezza L_Φ permette di estendere l'uso di questi coefficienti ad altre tipologie strutturali.

Ove le sollecitazioni agenti in un elemento strutturale dipendessero da diversi termini ciascuno dei quali

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327					
	Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede	COMMESSA IV01	LOTTO 00	CODIFICA D 09 CL	DOCUMENTO VI 02 D9 001	REV. A

affidente a componenti strutturali distinti, ognuno di questi termini dovrà calcolarsi utilizzando la lunghezza caratteristica L_0 appropriata.

Per γ_{MF} vale quanto detto al Paragrafo 2.7.1.1.4.

Il fattore di correzione è dato dalla seguente formula:

$$\lambda = \lambda_1 \cdot \lambda_2 \cdot \lambda_3 \cdot \lambda_4 \text{ ma } \lambda \leq \lambda_{\max}$$

Dove:

λ_1 è un fattore che, per differenti tipi di travature, porta in conto l'effetto di danneggiamento dovuto al traffico e dipende dalla lunghezza di influenza caratteristica dell'elemento da verificare;

λ_2 è un fattore che porta in conto il volume di traffico (definito in 2.7.1.2.2);

λ_3 è un fattore che porta in conto la vita di progetto del ponte (definito in 2.7.1.2.3);

λ_4 è un fattore da applicarsi quando l'elemento strutturale è caricato da più di un binario (definito in 2.7.1.2.4).

Il valore del fattore di campata λ_1 , corrispondente alla combinazione di carico "standard" può essere ottenuto dalla Tabella 2.7.1.2.1-1.

L [m]	λ_1
50,0	0,63
60,0	0,63
70,0	0,62
80,0	0,61
90,0	0,61
100,0	0,60

7.1.2.1-1 – Valori di λ_1 in funzione

Figura 27 - valori estratti relativi al calcolo di λ_1

PER STATI TENSIONALI PROVENIENTI DA SOLLECITAZIONI DI FLESSIONE:			
		Per:	Luce L da considerare
1		una campata semplicemente appoggiata	luce della campata L

Figura 28 - luce di calcolo per lo schema di trave adottata

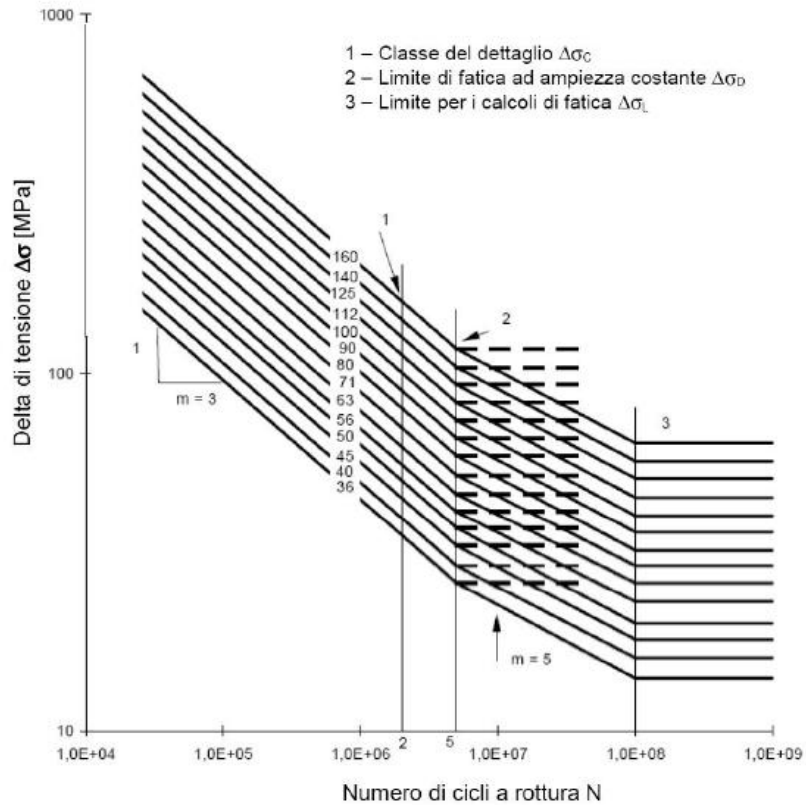


Fig. 2.7.1.1.5-1 - Curve S-N per dettagli / elementi soggetti a tensioni normali

Figura 29 - Curva per il calcolo di $\Delta\sigma_c$

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	60 di 86

11.1 Sezione di giunto della trave principale

Si effettua la verifica della sezione di giunto saldato della trave, utilizzando a favore di sicurezza l'aliquota maggiore di $\Delta\sigma_{71}$ riscontrata lungo tutta la trave.

$\phi_2 * \Delta\sigma_{71}$	36	MPa
------------------------------	----	-----

in cui:

ϕ_2	1.04	-
L_ϕ	45	m

con:

$$\phi_2 = \frac{1,44}{\sqrt{L_\phi - 0,2}} + 0,82 \quad \text{con la limitazione } 1,00 \leq \phi_2 \leq 1,67$$

Ne consegue che

$\Delta\sigma_{e,d} = \lambda * \phi_2 * \Delta\sigma_{71}$	22.7	MPa
---	------	-----

$k_s * \Delta\sigma_c / \gamma_{mf}$	72.9	MPa
--------------------------------------	------	-----

$\Delta\sigma_{e,d} < k_s * \Delta\sigma_c / \gamma_{mf}$	verificato	
---	------------	--

in cui:

$\lambda = \lambda_1 * \lambda_2 * \lambda_3 * \lambda_4$	0.63	-
λ_1	0.63	(per $L_i = 45m$)
λ_2	1.0	(25x10 t/anno)
λ_3	1.0	(Vu = 100 anni)
λ_4	1.0	un solo binario
$\Delta\sigma_c$	125	Mpa


γ_{mf}	1.35	-
k_s	0.79	-

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	61 di 86

$\Delta\sigma_c = 125$ MPa (saldatura automatica a piena penetrazione tab. 2-2.)

Tab. 2-2 – Dettagli costruttivi per sezioni saldate ($\Delta\sigma$)

Class e del dettaglio	Dettaglio costruttivo	Descrizione	requisiti
125		<p>Saldatura longitudinale continue</p> <p>1) Saldatura automatica a piena penetrazione effettuata da entrambi i lati</p> <p>2) Saldatura automatica a cordoni d'angolo. Le parti terminali dei piatti di rinforzo devono essere verificate considerando i dettagli 6) e 7) della tabella 2-5.a</p>	<p>1) e 2) Non sono consentite interruzioni/riprese, a meno che la riparazione sia eseguita da un tecnico qualificato e siano eseguiti controlli atti a verificare la corretta esecuzione della riparazione</p>

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	62 di 86

11.2 Sezione di attacco piattabanda inferiore e anima agli irrigidenti trasversali

Si effettua la verifica della sezione di giunto saldato della piattabanda inferiore con irrigidimento trasversale, utilizzando a favore di sicurezza l'aliquota maggiore di $\Delta\sigma_{71}$ riscontrata lungo tutta la trave.

Spessore irrigidimento = 25 mm

Spessore piattabanda inferiore = 60 mm

Spessore anima = 30 mm

(Nel calcolo di K_s si considera a favore di sicurezza lo spessore maggiore.)

$\phi_2 * \Delta\sigma_{71}$	36	MPa
------------------------------	----	-----

in cui:

ϕ_2	1.04	-
L_ϕ	45	m

con:

$$\phi_2 = \frac{1,44}{\sqrt{L_\phi} - 0,2} + 0,82 \quad \text{con la limitazione } 1,00 \leq \phi_2 \leq 1,67$$

Ne consegue che

$\Delta\sigma_{e,d} = \lambda * \phi_2 * \Delta\sigma_{71}$	22.7	MPa
---	------	-----

$ks * \Delta\sigma_c / \gamma_{mf}$	46.7	MPa
-------------------------------------	------	-----

$\Delta\sigma_{e,d} < ks * \Delta\sigma_c / \gamma_{mf}$	verificato	
--	------------	--

in cui:

$\lambda = \lambda_1 * \lambda_2 * \lambda_3 * \lambda_4$	0.63	-
λ_1	0.63	(per $L_i = 45m$)
λ_2	1.0	(25x10 t/anno)

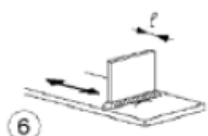
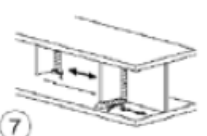
Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	63 di 86

λ_3	1.0	(Vu = 100 anni)
λ_4	1.0	un solo binario
$\Delta\sigma$	80	Mpa

γ_{mf}	1.35	-
ks	0.79	-

$\Delta\sigma = 80$ MPa (saldatura attacchi trasversali tab. 2-2.)

80 (a)		<p>Attacchi trasversali</p> <p>6) saldati a piastra 7) nervature verticali saldate a un profilo o a una trave composta 8) diagrammi di travi a cassone composte, saldati all'anima o alla piattabanda</p> <p>(a) $l \leq 50$ mm (b) $50 < l \leq 80$ mm</p> <p>Le classi sono valide anche per nervature anulari</p>	<p>6) e 7) le parti terminali delle saldature devono essere molate accuratamente per eliminare tutte le rientranze presenti</p> <p>7) se la nervatura termina nell'anima, $\Delta\sigma$ deve essere calcolato usando le tensioni principali</p>
71 (b)			

	RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327					
Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede	COMMESSA IV01	LOTTO 00	CODIFICA D 09 CL	DOCUMENTO VI 02 D9 001	REV. A	FOGLIO 64 di 86

12 VERIFICHE DI DEFORMABILITÀ

12.1 Inflessione nel piano verticale

Per la definizione della verifica in esame, si riporta a seguire, per maggior chiarezza di esposizione, il testo della norma:

“

Considerando la presenza dei treni di carico LM71, SW/0, SW/2, incrementati con il corrispondente coefficiente dinamico e con il coefficiente α , il massimo valore di inflessione per effetto di tali carichi ferroviari non deve eccedere il valore $L/600$.

Il numero di binari da caricare sarà secondo quanto riportato in tabella 5.2.III (par.1.8.2.2).

Per tutte le tipologie di ponti e per qualsiasi velocità lo spostamento orizzontale, conseguente all'inflessione per carichi verticali, del piano di regolamento o di posa del ballast o, nel caso di attacco diretto, del piano di posa delle rotaie, dovrà risultare non superiore a 8 mm. ⁽⁷⁾

A titolo di esempio, per i ponti a via superiore, tale prescrizione si traduce nella seguente limitazione sulla rotazione di estremità:

$$\theta \leq \frac{8}{H} \quad [\text{rad}]$$

ove H [in mm] rappresenta la distanza del piano di regolamento del ballast o, nel caso di attacco diretto, del piano di posa della rotaia dal centro di rotazione dell'apparecchio di appoggio dell'impalcato.

”

I modelli di carico LM71, SW2 E SW0 sono riportati per maggior chiarezza:

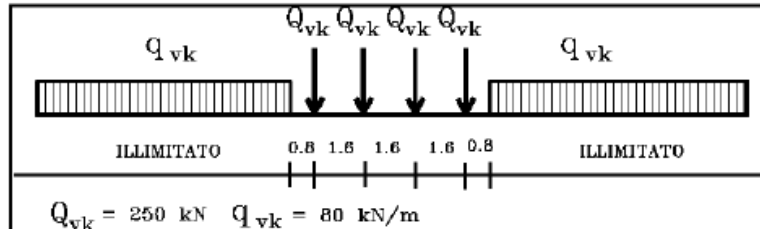


Fig. 5.2.1 - Modello di carico LM71

- quattro assi da 250 kN disposti ad interasse di 1,60 m;
- carico distribuito di 80 kN/m in entrambe le direzioni, a partire da 0,8 m dagli assi d'estremità e per una lunghezza illimitata.

Il valore del coefficiente di adattamento da adottarsi per il modello di carico LM71 nella progettazione di ferrovie ordinarie è pari a 1,1.

Tab. 5.2.1 - Caratteristiche Modelli di Carico SW

Tipo di Carico	q_{vk} [kN/m]	a [m]	c [m]
SW/0	133	15,0	5,3
SW/2	150	25,0	7,0

Il valore del coefficiente di adattamento "α" da adottarsi nella progettazione delle ferrovie ordinarie è pari, rispettivamente, a 1,1 per il modello di carico SW/0 ed a 1,0 per il modello di carico SW/2.

Il valore del coefficiente di incremento dinamico utilizzato è il maggiore tra i seguenti:

L_ϕ	45	m
ϕ_2	1.04	alto standard manutentivo
ϕ_3	1.06	ridotto standard manutentivo

Nel caso in esame si ha:

L	45	m
$\delta v_{amm} = L/600$	75.00	mm
δv	15	mm
$\delta v_{amm} < \delta v$	verificato	



RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA
TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA
VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	66 di 86

$$H = 3243 \text{ mm}$$

$$\theta_{amm} = 2.47 \text{ e } -3 \text{ [rad]}$$

$$\theta = 4.3 \text{ e } -4 < \theta_{amm} \text{ (binario caricato con (SW2)*}\alpha*\phi)$$

12.2 Deformazioni torsionali (Verifica dello sghembo)

Il massimo sghembo ammissibile per ponti con velocità comprese fra 120 e 200 km/h è pari a 3mm/3m.

Si riporta la verifica dello sghembo secondo il NTC 2018 § 5.2.3.2.2.1.

Deformazioni torsionali dell'impalcato

La torsione dell'impalcato del ponte è calcolata considerando il treno di carico LM 71 incrementato con il corrispondente coefficiente dinamico.

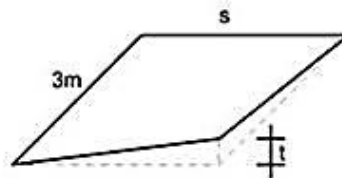


Fig. 5.2.14 - Sghembo ammissibile

Il massimo sghembo, misurato su una lunghezza di 3 m e considerando le rotaie solidali all'impalcato (Fig. 5.2.14), non deve eccedere i seguenti valori:

per	$V \leq 120$ km/h;	$t \leq 4,5$ mm/3m
per	$120 < V \leq 200$ km/h;	$t \leq 3,0$ mm/3m
per	$V > 200$ km/h;	$t \leq 1,5$ mm/3m

Nel caso in esame, con binario caricato con LM71 e binario caricato con il massimo sghembo su base 3 m è $1.95\text{mm} < 3$ mm.

12.3 Stato limite di comfort del passeggero

Si effettua il controllo dell'inflessione verticale dell'impalcato ai fini delle verifiche dello stato limite di comfort del passeggero.

Secondo il manuale RFI il "Il comfort di marcia per i passeggeri è controllato limitando i valori della freccia verticale dei ponti ferroviari in funzione della luce e del numero delle campate consecutive, dello schema statico del ponte e della velocità V di percorrenza del convoglio.

L'inflessione verticale deve calcolarsi in asse al binario, considerando il modello di carico LM71 con il relativo incremento dinamico e con il coefficiente a ; in caso di ponte a doppio binario dovrà considerarsi carico un solo binario e calcolarsi la freccia in asse a tale binario carico, applicando un solo modello di carico LM71 con il relativo incremento dinamico e con il coefficiente a .

Per i ponti aventi luci ≥ 30 m, dovrà verificarsi che il raggio di curvatura del binario nel piano verticale per deformazioni verso il basso, non risulti inferiore a quello che induce sul mezzo una accelerazione pari a $0,48 \text{ m/sec}^2$. Tale prescrizione si traduce nel controllo del raggio."

Nella figura si riportano i valori limite di deformabilità validi per viadotti con impalcati semplicemente appoggiati aventi tre o più campate, corrispondenti all'accelerazione ammissibile verticale pari a $b_v=1 \text{ m/s}^2$ in carrozza.

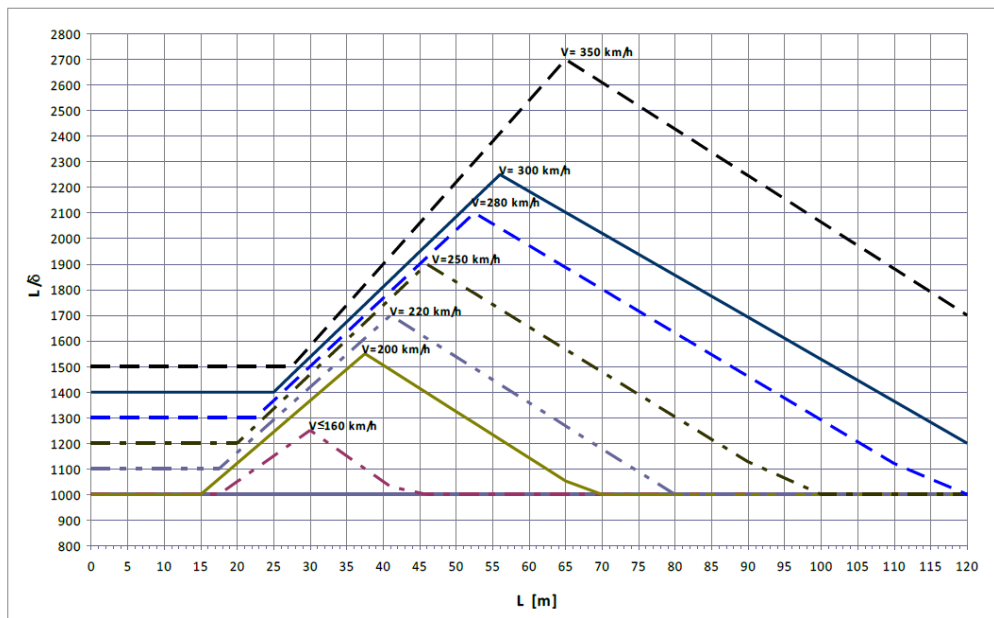


Fig. 5.2.1.8.3.2.2-2 Valori del limite di deformabilità L/δ per il comfort dei passeggeri.

Nel caso in esame il limite normativo della freccia per $V=200 \text{ km/h}$, $L = 45 \text{ m}$ e trave poggiate a più campate è pari a:

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	69 di 86

$L/\delta = 1400$ da cui $\delta \max = 32$ mm.

La freccia massima in asse al binario sotto l'azione del modello LM71 dinamizzato è pari a $\delta = 14.4$ mm e quindi inferiore al valore limite.

13 VERIFICA DIAFRAMMI INTERMEDI

13.1 Verifica SLU-SLV

I diaframmi intermedi sono costituiti da:

- 2L 120x10 (elementi diagonali)
- 2L 100x10 (elementi superiori)
- 2L 120x12 (elementi inferiori)

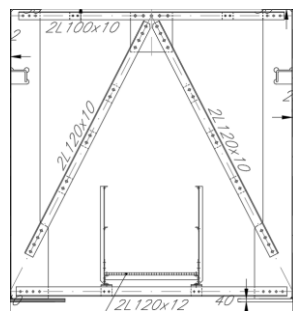


Figura 30- Schema trasversi

La verifica è effettuata secondo EC3 di cui si riporta l'estratto (definito nel caso generale di sezioni soggette anche a momento):

6.3.3 Uniform members in bending and axial compression

(1) Unless second order analysis is carried out using the imperfections as given in 5.3.2, the stability of uniform members with double symmetric cross sections for sections not susceptible to distortional deformations should be checked as given in the following clauses, where a distinction is made for:

- members that are not susceptible to torsional deformations, e.g. circular hollow sections or sections restraint from torsion
- members that are susceptible to torsional deformations, e.g. members with open cross-sections and not restraint from torsion.

(2) In addition, the resistance of the cross-sections at each end of the member should satisfy the requirements given in 6.2.

NOTE 1 The interaction formulae are based on the modelling of simply supported single span members with end fork conditions and with or without continuous lateral restraints, which are subjected to compression forces, end moments and/or transverse loads.

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	70 di 86

(4) Members which are subjected to combined bending and axial compression should satisfy:

$$\frac{N_{Ed}}{\chi_y N_{Rk}} + k_{yy} \frac{M_{y,Ed} + \Delta M_{y,Ed}}{\chi_{LT} \frac{M_{y,Rk}}{\gamma_{M1}}} + k_{yz} \frac{M_{z,Ed} + \Delta M_{z,Ed}}{\gamma_{M1}} \leq 1 \quad (6.61)$$

$$\frac{N_{Ed}}{\chi_z N_{Rk}} + k_{zy} \frac{M_{y,Ed} + \Delta M_{y,Ed}}{\chi_{LT} \frac{M_{y,Rk}}{\gamma_{M1}}} + k_{zz} \frac{M_{z,Ed} + \Delta M_{z,Ed}}{\gamma_{M1}} \leq 1 \quad (6.62)$$

where N_{Ed} , $M_{y,Ed}$ and $M_{z,Ed}$ are the design values of the compression force and the maximum moments about the y-y and z-z axis along the member, respectively

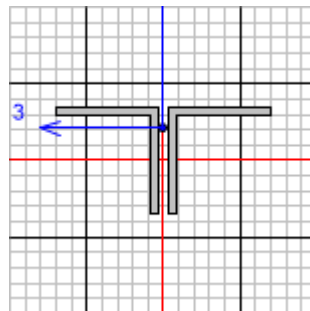
$\Delta M_{y,Ed}$, $\Delta M_{z,Ed}$ are the moments due to the shift of the centroidal axis according to 6.2.9.3 for class 4 sections, see Table 6.7,

χ_y and χ_z are the reduction factors due to flexural buckling from 6.3.1

χ_{LT} is the reduction factor due to lateral torsional buckling from 6.3.2

k_{yy} , k_{yz} , k_{zy} , k_{zz} are the interaction factors

13.1.1 2L 120x10 (elementi diagonali)



Eurocode 3-2005 STEEL SECTION CHECK (Summary for Combo and Station)
Units : KN, m, C

Frame : 57	X Mid: 16.7	Combo: DSTL15	Design Type: Brace
Length: 3.229	Y Mid: 2.701	Shape: 2 L 120 x 10	Frame Type: DCH-MRF
Loc : 3.229	Z Mid: -1.84	Class: Class 4	Rolled : No

Country=CEN Default	Combination=Eq. 6.10	Reliability=Class 2
Interaction=Method 2 (Annex B)	MultiResponse=Envelopes	P-Delta Done? No
Consider Torsion? No	Ignore Special EQ Load? No	D/P Plug Welded? Yes
Ignore Seismic Code? No		

GammaM0=1.	GammaM1=1.	GammaM2=1.25
q=4.	Omega=1.	GammaOV=1.1
An/Ag=1.	RLLF=1.	PLLF=0.75
		D/C Lim=0.95

Aeff=0.005	eNy=0.	eNz=0.		
A=0.005	Iyy=6.286E-06	iyy=0.037	Wel,yy=7.337E-05	Weff,yy=7.337E-05
It=0.	Izz=1.176E-05	izz=0.051	Wel,zz=9.798E-05	Weff,zz=9.798E-05
Iw=0.	Iyz=0.	h=0.12	Wpl,yy=1.325E-04	Av,y=0.002
E=210000000.	fy=355000.	fu=510000.	Wpl,zz=1.658E-04	Av,z=0.002

Iyz=0.	Imax=1.176E-05	imax=0.051	Wel,zz,maj=9.798E-05
--------	----------------	------------	----------------------



RADDOPPIO DELLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA

TRATTA FINALE LIGURE-ANDORA

VI02 - Viadotto su Torrente Maremola/Giustenice da km 71+267 a km 71+327

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	71 di 86

Rot= 90. deg Imin=6.286E-06 imin=0.037 Wel,zz,min=7.337E-05

STRESS CHECK FORCES & MOMENTS

Location	Ned	Med,yy	Med,zz	Ved,z	Ved,y	Ted
3.229	14.289	0.	0.	0.312	0.	0.

PMM DEMAND/CAPACITY RATIO (Governing Equation EC3 6.3.3(4)-6.62)

D/C Ratio: 0.011 = 0. + 0.011 + 0. < 0.95 OK
 = NED/(Chi_z NRk/GammaM1) + kzy (My,Ed+NED eNy)/(Chi_{LT} My,Rk/GammaM1) + kzz (Mz,Ed+NED eNz)/(Mz,Rk/GammaM1) (EC3 6.3.3(4)-6.62)

AXIAL FORCE DESIGN

	Ned Force	Nc,Rd Capacity	Nt,Rd Capacity	Npl,Rd	Nu,Rd	Ncr,T	Ncr,TF	An/Ag
Axial	14.289	1597.5	1597.5	1597.5	1652.4	2434.091	1678.582	1.
Curve	Alpha	Ncr	LambdaBar	Phi	Chi	Nb,Rd		
Minor (y-y)	b 0.34	1249.622	1.131	1.297	0.517	826.136		
MinorB(y-y)	b 0.34	1249.622	1.131	1.297	0.517	826.136		
Major (z-z)	b 0.34	2337.512	0.827	0.948	0.708	1130.781		
MajorB(z-z)	b 0.34	2337.512	0.827	0.948	0.708	1130.781		
Torsional TF	b 0.34	1678.582	0.976	1.108	0.613	978.64		

MOMENT DESIGN

	Med Moment	Med, span Moment	Mc,Rd Capacity	Mv,Rd Capacity	Mn,Rd Capacity	Mb,Rd Capacity
Minor (y-y)	0.	0.252	26.047	26.047	26.047	23.504
Major (z-z)	0.	0.	34.783	34.783	34.783	
Curve	AlphaLT	LambdaBarLT	PhiLT	ChiLT	Iw	Mcr
LTB	d 0.76	0.329	0.603	0.902	0.	241.36
Factors	kw	C1	C2	C3	zj	
	1.	1.132	0.459	0.525		
	za	zs	zg	zz		
	0.034	0.029	0.005	-0.01	0.039	

Factors	kyy	kzy	kzy	kzz
	0.95	1.	1.	1.

	Ved Force	Vpl,Rd Capacity	Ved/Vpl,Rd Ratio	rho Factor
Major (z)	0.312	491.902	6.340E-04	1.
Minor (y)	0.	471.406	0.	1.

SHEAR DESIGN

	Ved Force	Ted Torsion	Vc,Rd Capacity	Stress Ratio	Status Check
Major (z)	0.312	0.	491.902	0.001	OK
Minor (y)	0.	0.	471.406	0.	OK

	Vpl,Rd Capacity	Eta Factor	Lambdabar Ratio	Chi Factor
Minor (y)	491.902	1.2	0.156	1.2
Major (y)	471.406	1.2	0.	1.

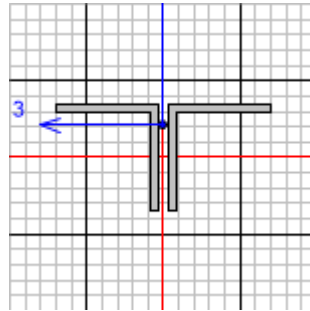
Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	72 di 86

BRACE MAXIMUM AXIAL LOADS

	P Comp	P Tens
Axial	0.	16.43

13.1.2 2L 100x10 (elementi superiori)



Eurocode 3-2005 STEEL SECTION CHECK (Summary for Combo and Station)
Units : KN, m, C

Frame : 56	X Mid: 16.7	Combo: DSTL15	Design Type: Beam
Length: 3.602	Y Mid: 1.801	Shape: 2 L 100*10	Frame Type: DCH-MRF
Loc : 3.151	Z Mid: -0.5	Class: Class 4	Rolled : No

Country=CEN Default	Combination=Eq. 6.10	Reliability=Class 2
Interaction=Method 2 (Annex B)	MultiResponse=Envelopes	P-Delta Done? No
Consider Torsion? No	Ignore Special EQ Load? No	D/P Plug Welded? Yes
Ignore Seismic Code? No		

GammaM0=1.	GammaM1=1.	GammaM2=1.25
q=4.	Omega=1.	GammaOV=1.1
An/Ag=1.	RLLF=1.	PLLF=0.75
		D/C Lim=0.95

Aeff=0.005	eNy=0.	eNz=0.		
A=0.005	Iyy=6.286E-06	iyz=0.037	Wel,yy=7.337E-05	Weff,yy=7.328E-05
It=0.	Izz=1.176E-05	izz=0.051	Wel,zz=9.798E-05	Weff,zz=9.786E-05
Iw=0.	Iyz=0.	h=0.12	Wpl,yy=1.325E-04	Av,y=0.002
E=210000000.	fy=355000.	fu=510000.	Wpl,zz=1.658E-04	Av,z=0.002

Iyz=0.	Imax=1.176E-05	imax=0.051	Wel,zz,maj=9.798E-05
Rot= 90. deg	Imin=6.286E-06	imin=0.037	Wel,zz,min=7.337E-05

STRESS CHECK FORCES & MOMENTS

Location	Ned	Med,yy	Med,zz	Ved,z	Ved,y	Ted
3.151	11.329	0.02	-0.014	-26.145	-0.032	0.

PMM DEMAND/CAPACITY RATIO (Governing Equation EC3 6.2.9.3(2))
D/C Ratio: 0.008 = 0.007 + 0. + 0. < 0.95 OK
= NEd/(Aeff fy/GammaM0) + (My,Ed+NEd eNy)/(Weff,y,min fy/GammaM0)
+ (Mz,Ed+NEd eNz)/(Weff,z,min fy/GammaM0) (EC3 6.2.9.3(2))

AXIAL FORCE DESIGN

Ned	Nc,Rd	Nt,Rd
-----	-------	-------

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	73 di 86

Axial	Force	Capacity	Capacity			
	11.329	1597.5	1597.5			
	Npl,Rd	Nu,Rd	Ncr,T	Ncr,TF	An/Ag	
	1597.5	1652.4	2428.674	1475.342	1.	
Curve	Alpha	Ncr	LambdaBar	Phi	Chi	Nb,Rd
Minor (y-y)	b 0.34	4017.464	0.631	0.772	0.821	1312.21
MinorB(y-y)	b 0.34	4017.464	0.631	0.772	0.821	1312.21
Major (z-z)	b 0.34	1878.742	0.922	1.048	0.647	1033.497
MajorB(z-z)	b 0.34	1878.742	0.922	1.048	0.647	1033.497
Torsional TF	b 0.34	1475.342	1.041	1.184	0.572	912.976

MOMENT DESIGN

	Med Moment	Med, span Moment	Mc,Rd Capacity	Mv,Rd Capacity	Mn,Rd Capacity	Mb,Rd Capacity
Minor (y-y)	0.02	0.02	26.014	26.014	26.014	25.052
Major (z-z)	-0.014	-0.058	34.739	34.739	34.739	

	Curve	AlphaLT	LambdaBarLT	PhiLT	ChiLT	Iw	Mcr
LTB	d	0.76	0.248	0.549	0.963	0.	425.114

Factors	kw	C1	C2	C3	zj
	1.	1.365	0.553	1.73	
	za	zs	zg	zz	zj
	0.034	0.029	0.005	-0.01	0.039

Factors	kyy	kyz	kzy	kzz
	0.909	1.	1.	1.

	Ved Force	Vpl,Rd Capacity	Ved/Vpl.Rd Ratio	rho Factor
Major (z)	0.033	491.902	6.634E-05	1.
Minor (y)	0.032	471.406	6.799E-05	1.

SHEAR DESIGN

	Ved Force	Ted Torsion	Vc,Rd Capacity	Stress Ratio	Status Check
Major (z)	0.033	0.	491.902	6.634E-05	OK
Minor (y)	0.032	0.	471.406	6.799E-05	OK

	Vpl,Rd Capacity	Eta Factor	LambdaBar Ratio	Chi Factor
Minor (y)	491.902	1.2	0.156	1.2
Major (y)	471.406	1.2	0.	1.

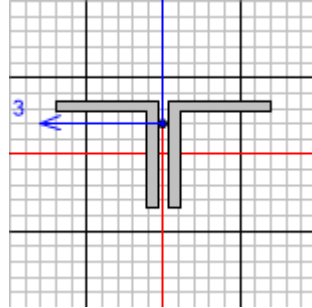
CONNECTION SHEAR FORCES FOR BEAMS

Major (V2)	VMajor Left	VMajor Right
	1.185	1.185

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	74 di 86

13.1.3 2L 120x12 (elementi inferiori)



Eurocode 3-2005 STEEL SECTION CHECK (Summary for Combo and Station)
Units : KN, m, C

Frame : 63	X Mid: 16.7	Combo: DSTL15	Design Type: Beam
Length: 3.602	Y Mid: -1.801	Shape: 2L 120 X 12	Frame Type: DCH-MRF
Loc : 3.602	Z Mid: -3.18	Class: Class 4	Rolled : No

Country=CEN Default	Combination=Eq. 6.10	Reliability=Class 2
Interaction=Method 2 (Annex B)	MultiResponse=Envelopes	P-Delta Done? No
Consider Torsion? No	Ignore Special EQ Load? No	D/P Plug Welded? Yes
Ignore Seismic Code? No		

GammaM0=1.	GammaM1=1.	GammaM2=1.25	
q=4.	Omega=1.	GammaOV=1.1	
An/Ag=1.	RLLF=1.	PLLF=0.75	D/C Lim=0.95

Aeff=0.005	eNy=0.	eNz=0.		
A=0.005	Iyy=7.344E-06	iyy=0.037	Wel, yy=8.659E-05	Weff, yy=8.659E-05
It=0.	Izz=1.423E-05	izz=0.052	Wel, zz=1.186E-04	Weff, zz=1.186E-04
Iw=0.	Iyz=0.	h=0.12	Wpl, yy=1.564E-04	Av, y=0.003
E=210000000.	fy=355000.	fu=510000.	Wpl, zz=2.035E-04	Av, z=0.003

Iyz=0.	Imax=1.423E-05	imax=0.052	Wel, zz, maj=1.186E-04
Rot= 90. deg	Imin=7.344E-06	imin=0.037	Wel, zz, min=8.659E-05

STRESS CHECK FORCES & MOMENTS

Location	Ned	Med, yy	Med, zz	Ved, z	Ved, y	Ted
3.602	-121.373	0.	0.	31.564	0.	0.

PMM DEMAND/CAPACITY RATIO (Governing Equation EC3 6.3.3(4)-6.61)

D/C Ratio: 0.17 = 0.145 + 0.025 + 0. < 0.95 OK

$$= \frac{NEd}{\chi_y N_{Rk} / \Gamma_{M1}} + k_{yy} \frac{(M_y, Ed + NEd e_{Ny})}{\chi_{LT} M_y, Rk / \Gamma_{M1}} + k_{yz} \frac{(M_z, Ed + NEd e_{Nz})}{(M_z, Rk / \Gamma_{M1})} \quad (EC3 \ 6.3.3(4)-6.61)$$

AXIAL FORCE DESIGN

	Ned Force	Nc, Rd Capacity	Nt, Rd Capacity			
Axial	-121.373	1891.44	1891.44			
	Npl, Rd	Nu, Rd	Ncr, T	Ncr, TF	An/Ag	
	1891.44	1956.442	4083.814	1959.186	1.	
Curve	Alpha	Ncr	LambdaBar	Phi	Chi	Nb, Rd
Minor (y-y)	b 0.34	1173.497	1.27	1.488	0.442	835.697
MinorB (y-y)	b 0.34	1173.497	1.27	1.488	0.442	835.697

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	75 di 86

Major (z-z)	b	0.34	2273.286	0.912	1.037	0.653	1235.794
MajorB(z-z)	b	0.34	2273.286	0.912	1.037	0.653	1235.794
Torsional TF	b	0.34	1959.186	0.983	1.116	0.608	1150.237

MOMENT DESIGN

	Med Moment	Med, span Moment	Mc, Rd Capacity	Mv, Rd Capacity	Mn, Rd Capacity	Mb, Rd Capacity
Minor (y-y)	0.	0.665	30.74	30.74	30.74	27.811
Major (z-z)	0.	0.	42.087	42.087	42.087	

LTB	Curve d	AlphaLT	LambdaBarLT	PhiLT	ChiLT	Iw	Mcr
		0.76	0.325	0.601	0.905	0.	290.447

Factors	kw	C1	C2	C3	zj
	1.	1.132	0.459	0.525	
	za	zs	zg	zz	
	0.035	0.029	0.007	-0.01	0.039

Factors	kyy	kyz	kzy	kzz
	1.033	1.054	0.994	1.054

	Ved Force	Vpl.Rd Capacity	Ved/Vpl.Rd Ratio	rho Factor
Major (z)	0.739	590.283	0.001	1.
Minor (y)	0.	560.769	0.	1.

SHEAR DESIGN

	Ved Force	Ted Torsion	Vc, Rd Capacity	Stress Ratio	Status Check
Major (z)	0.739	0.	590.283	0.001	OK
Minor (y)	0.	0.	560.769	0.	OK

	Vpl, Rd Capacity	Eta Factor	LambdaBar Ratio	Chi Factor
Minor (y)	590.283	1.2	0.128	1.2
Major (y)	560.769	1.2	0.	1.

CONNECTION SHEAR FORCES FOR BEAMS

	VMajor Left	VMajor Right
Major (V2)	0.997	0.997

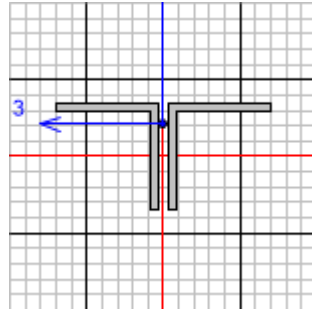
14 VERIFICA DEI CONTROVENTI INFERIORI

I controventi inferiori sono costituiti da profili 2L 100x10.

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	76 di 86

14.1 Verifica SLU-SLV



Eurocode 3-2005 STEEL SECTION CHECK (Summary for Combo and Station)
Units : KN, m, C

Frame : 218	X Mid: 22.5	Combo: DSTL15	Design Type: Beam
Length: 5.279	Y Mid: -1.801	Shape: 2 L 100*10	Frame Type: DCH-MRF
Loc : 5.279	Z Mid: -3.18	Class: Class 4	Rolled : No

Country=CEN Default	Combination=Eq. 6.10	Reliability=Class 2
Interaction=Method 2 (Annex B)	MultiResponse=Envelopes	P-Delta Done? No
Consider Torsion? No	Ignore Special EQ Load? No	D/P Plug Welded? Yes
Ignore Seismic Code? No		

GammaM0=1.	GammaM1=1.	GammaM2=1.25	
q=4.	Omega=1.	GammaOV=1.1	
An/Ag=1.	RLLF=1.	PLLF=0.75	D/C Lim=0.95

Aeff=0.005	eNy=0.	eNz=0.		
A=0.005	Iyy=6.286E-06	iyy=0.037	Wel, yy=7.337E-05	Weff, yy=7.337E-05
It=0.	Izz=1.176E-05	izz=0.051	Wel, zz=9.798E-05	Weff, zz=9.798E-05
Iw=0.	Iyz=0.	h=0.12	Wpl, yy=1.325E-04	Av, y=0.002
E=210000000.	fy=355000.	fu=510000.	Wpl, zz=1.658E-04	Av, z=0.002

Iyz=0.	Imax=1.176E-05	imax=0.051	Wel, zz, maj=9.798E-05
Rot= 90. deg	Imin=6.286E-06	imin=0.037	Wel, zz, min=7.337E-05

STRESS CHECK FORCES & MOMENTS

Location	Ned	Med, yy	Med, zz	Ved, z	Ved, y	Ted
5.279	59.303	0.	0.	18.733	0.	0.

PMM DEMAND/CAPACITY RATIO (Governing Equation EC3 6.3.3(4)-6.62)

D/C Ratio: 0.056 = 0. + 0.056 + 0. < 0.95 OK

$$= \frac{NED}{(\chi_z NRk / \Gamma_{M1})} + k_{zy} \frac{(M_y, Ed + NED eNy)}{(\chi_{LT} M_y, Rk / \Gamma_{M1})} + k_{zz} \frac{(M_z, Ed + NED eNz)}{(M_z, Rk / \Gamma_{M1})} \quad (EC3 \ 6.3.3(4)-6.62)$$

AXIAL FORCE DESIGN

	Ned	Nc, Rd	Nt, Rd		
	Force	Capacity	Capacity		
Axial	59.303	1597.5	1597.5		
	Npl, Rd	Nu, Rd	Ncr, T	Ncr, TF	An/Ag
	1597.5	1652.4	2416.815	803.628	1.
Curve	Alpha	Ncr	LambdaBar	Phi	Chi
					Nb, Rd

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	77 di 86

Minor (y-y)	b	0.34	467.429	1.849	2.489	0.241	384.402
MinorB(y-y)	b	0.34	467.429	1.849	2.489	0.241	384.402
Major (z-z)	b	0.34	874.361	1.352	1.609	0.403	643.449
MajorB(z-z)	b	0.34	874.361	1.352	1.609	0.403	643.449
Torsional TF	b	0.34	803.628	1.41	1.7	0.378	603.118

MOMENT DESIGN

	Med Moment	Med, span Moment	Mc, Rd Capacity	Mv, Rd Capacity	Mn, Rd Capacity	Mb, Rd Capacity
Minor (y-y)	0.	1.197	26.047	26.047	26.047	21.382
Major (z-z)	0.	0.	34.783	34.783	34.783	

LTB	Curve d	AlphaLT	LambdaBarLT	PhiLT	ChiLT	Iw	Mcr
		0.76	0.441	0.689	0.821	0.	133.808

Factors	kw	C1	C2	C3	zj
	1.	1.132	0.459	0.525	
	za	zs	zg	zz	
	0.034	0.029	0.005	-0.01	0.039

Factors	kyy	kyz	kzy	kzz
	0.95	1.	1.	1.

	Ved Force	Vpl.Rd Capacity	Ved/Vpl.Rd Ratio	rho Factor
Major (z)	0.914	491.902	0.002	1.
Minor (y)	0.	471.406	0.	1.

SHEAR DESIGN

	Ved Force	Ted Torsion	Vc, Rd Capacity	Stress Ratio	Status Check
Major (z)	0.914	0.	491.902	0.002	OK
Minor (y)	0.	0.	471.406	0.	OK

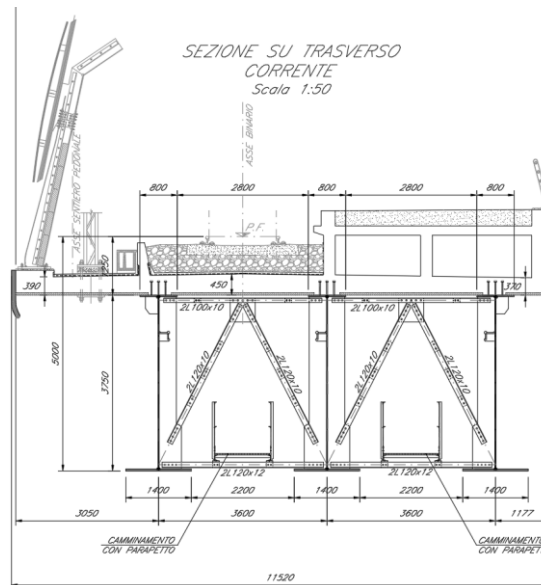
	Vpl, Rd Capacity	Eta Factor	Lambdabar Ratio	Chi Factor
Minor (y)	491.902	1.2	0.156	1.2
Major (y)	471.406	1.2	0.	1.

CONNECTION SHEAR FORCES FOR BEAMS

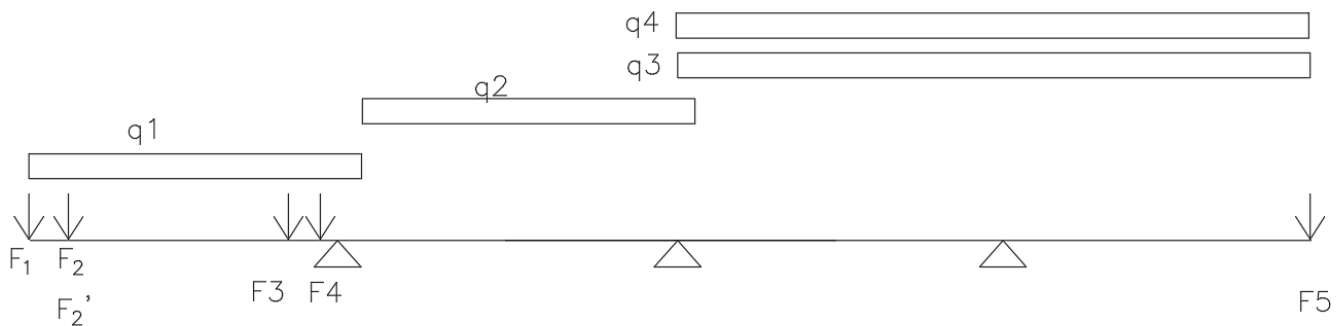
Major (V2)	VMajor Left	VMajor Right
	1.234	1.234

15 ANALISI EFFETTI LOCALI

Ai fini della determinazione delle sollecitazioni locali sulla soletta si implementa un modello di calcolo di trave continua su appoggi fissi costituite dalle travi, soggetto alle azioni permanenti e accidentali di seguito determinate.



Lo schema di applicazione dei carichi permanenti è riportato nella figura seguente:



15.1 Carichi permanenti

F1 = veletta prefabbricata = 2.5 kN/m

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con
marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	79 di 86

F2 = cordolo = 2.5 kN/m

F2' = barriera antirumore = 15 kN/m

F3 = peso canaline portacavi = 2.1 kN/m

F4 = peso muretto paraballast = 3.75 kN/m

F5 = Barriera antirumore = 15 kN/m

q1 = impermeabilizzazione marciapiedi = 2.3 kN/m

q2 = peso ballast+imp.sottoballast+arm+sovr. = 41 kN/m

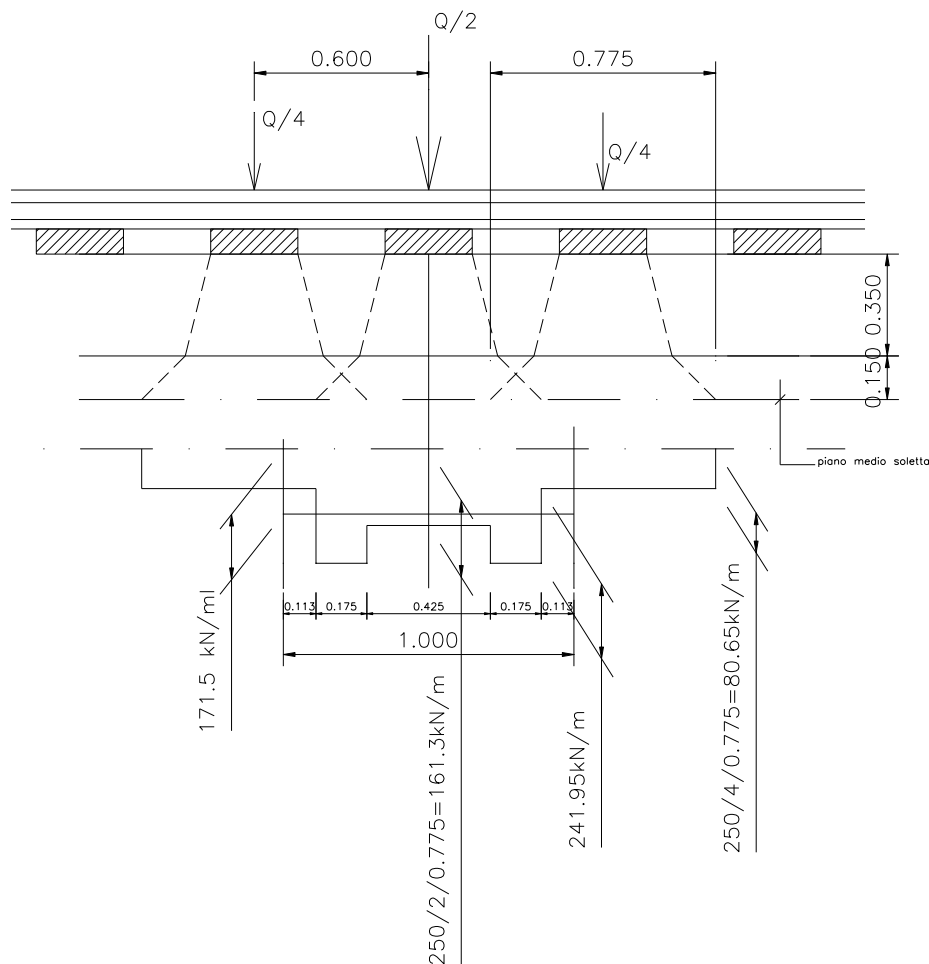
q3 = pacchetto pavimentazione banchina = 34.8 kN/m

q4 = sovrastruttura banchina = 50 kN/m

15.2 Ripartizione dei carichi proveniente dai convogli

Ripartizione longitudinale

Ipotizzando una ripartizione fino al piano medio della soletta come illustrato nella figura, si determina il valore del carico diffuso a metro lineare dovuto ad un asse del modello di carico LM71 determinando la media pesata dei carichi d'impronta di ciascuna traversa.

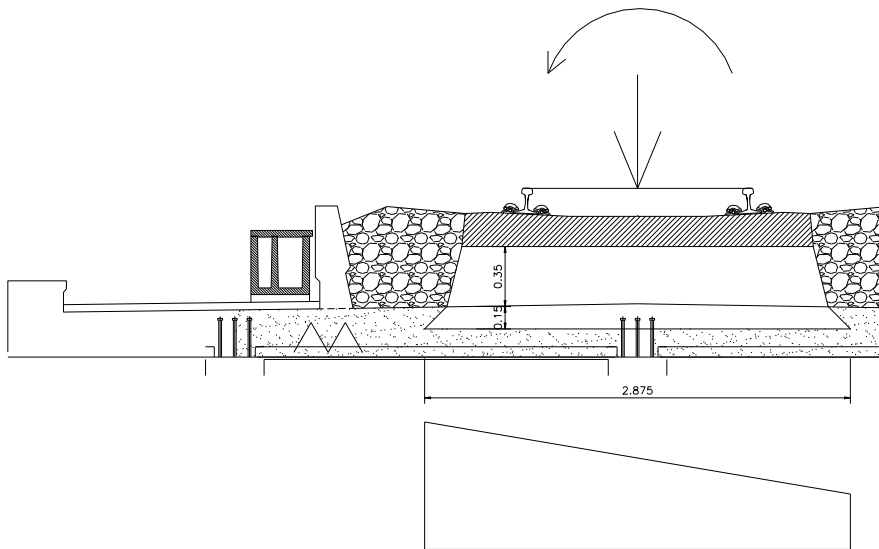


Risulta pertanto $q = 171.5 \text{ kN/m}$

Ripartizione trasversale

Con le stesse ipotesi sulla diffusione nello spessore del ballast e della soletta fino al piano medio si ha una larghezza di diffusione pari a 2.875 m. Quindi per il carico verticale dovuto a LM71 si ha una pressione pari a $p = 171.5 / 2.875 \approx 60 \text{ kN/mq}$, al quale si deve aggiungere l'effetto dell'eccentricità trasversale che determinerà un diagramma delle pressioni a farfalla di valore massimo pari a:

$$M = 171.5 \cdot 0.08 = 13.72 \text{ kNm/m} \quad \Delta p = \pm 13.72 \times 6 / 2.875^2 = 13.72 / 1.38 \approx \pm 10 \text{ kN/mq}$$



Tali azioni saranno affette dal coefficiente di adattamento $\alpha = 1.1$ e dal coefficiente dinamico che nel caso in esame vale:

L_ϕ	7.2	m
ϕ_2	1.40	alto standard manutentivo
ϕ_2	1.60	ridotto standard manutentivo

Con lo stesso criterio si determinerà l'effetto delle azioni trasversali (serpeggio e vento) che si tramuta in un diagramma della pressione a farfalla.

Per il serpeggio ipotizzando una diffusione longitudinale simile a quella dei carichi verticali si ha:

$$H_{\text{medio}} \approx 70 \text{ kN/m, braccio} = 0.95 \quad \Rightarrow M = 66.5 \text{ kNm/m} \Rightarrow \Delta p = 66.5 / 1.38 \approx \pm 48.2 \text{ kN/mq}$$

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	82 di 86

Per il vento:

$$H = 10 \text{ kN/m}$$

$$\Rightarrow M = 29.5 \text{ kNm/m} \Rightarrow \Delta p = 29.5 / 1.38 \approx \pm 21.4 \text{ kN/mq ;}$$

15.3 Vento sulle barriere

Per un'azione del vento sulla barriera di 2.5 KN/mq, considerando un'altezza di barriera di 4 m si ha:

$$m = \frac{1}{2} \cdot 2.5 \cdot 4^2 = 20 \text{ kNm/m.}$$

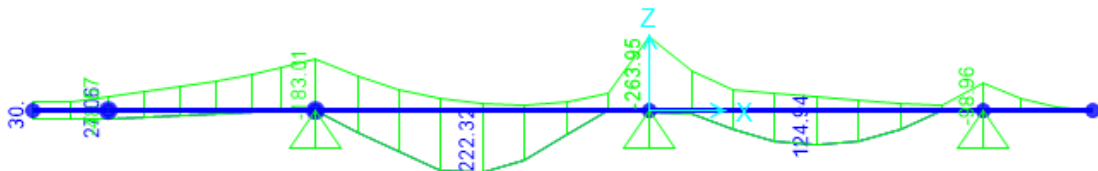
Tale azione si applica nelle due direzioni e a favore di sicurezza si considera contemporanea al vento sul treno.

15.4 Sollecitazioni agenti e verifiche

Vengono di seguito riportati gli involuipi dei diagrammi di momento flettente allo SLU. Le sollecitazioni sono ottenute con carichi già fattorizzati allo stato limite ultimo .

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Moment 3-3 Diagram (envelope - Max/Min)



Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	83 di 86

Si riporta la verifica in corrispondenza del massimo momento negativo e massimo positivo:

TABLE: Element Forces - Frames

Frame	Station	M3
Text	m	KN-m
6	3.6	-264
6	1.8	222

Sezione in corrispondenza del massimo momento negativo, spessore soletta 40cm (predalle collaboranti):

Titolo : _____

N° strati barre

N°	b [cm]	h [cm]
1	100	40

N°	As [cm²]	d [cm]
1	25.45	31.42
2	0	0

Tipologia Sezione:
 Rettan.re Trapezi
 a T Circolare
 Rettangoli Coord.

Tipologia rottura:
 Lato calcestruzzo - Acciaio snervato

Metodo di calcolo:
 S.L.U.+ S.L.U.-
 Metodo n

Tipologia flessione:
 Retta Deviata

Materiali:
 B450C C35/45

ϵ_{su}	67.5 %	ϵ_{c2}	2 %
f_{yd}	391.3 N/mm²	ϵ_{cu}	3.5 %
E_s	200,000 N/mm²	f_{cd}	19.83
E_s/E_c	15	f_{cc}/f_{cd}	0.8
ϵ_{syd}	1.957 %	$\sigma_{c,adm}$	13.5
$\sigma_{s,adm}$	255 N/mm²	τ_{co}	0.8
		τ_{c1}	2.257

Calcoli:
 M_{xRd} 287.2 kN m
 σ_c -19.83 N/mm²
 σ_s 391.3 N/mm²
 ϵ_c 3.5 %
 ϵ_s 14.24 %
 d 31.42 cm
 x 6.199 x/d 0.1973
 δ 0.7

Parametri:
 N° rett. 100
 Calcola MRd Dominio M-N
 o 0 cm Col. modello

Precompresso

Si dispone quindi di di armatura $\phi 18/10$ superiore e $\phi 18/20$ inferiore.

$Med/Mrd = 0.91 < 1$

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

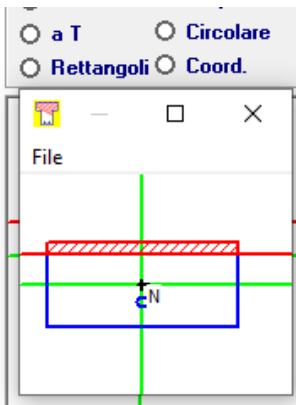
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	84 di 86

Sezione in corrispondenza del massimo momento positivo, spessore soletta 45cm (predelle collaboranti):

N°	b [cm]	h [cm]
1	100	45

N° strati barre Zoom

N°	As [cm²]	d [cm]
1	25.45	31.42
2	0	0



Sollecitazioni

S.L.U. kN Metodo n

N_{Ed} kN

M_{xEd} kNm

M_{yEd} kNm

Materiali

B450C	C35/45
ϵ_{su} 67.5 ‰	ϵ_{c2} 2 ‰
f_{yd} 391.3 N/mm²	ϵ_{cu} 3.5 ‰
E_s 200,000 N/mm²	f_{cd} 19.83
E_s/E_c 15	f_{cc}/f_{cd} 0.8
ϵ_{syd} 1.957 ‰	$\sigma_{c,adm}$ 13.5
$\sigma_{s,adm}$ 255 N/mm²	τ_{co} 0.8
	τ_{c1} 2.257

Tipo rottura

Lato calcestruzzo - Acciaio snervato

M_{xRd} kN m

σ_c -19.83 N/mm²

σ_s 391.3 N/mm²

ϵ_c 3.5 ‰

ϵ_s 14.24 ‰

d 31.42 cm

x 6.198 x/d 0.1973

δ 0.7

Metodo di calcolo

S.L.U.+ S.L.U.-

Metodo n

Tipo flessione

Retta Deviata

N° rett.

Calcola MRd Dominio M-N

cm Col. modello

Precompresso

Si dispone quindi

di armatura $\phi 18/10$ superiore e $\phi 18/20$ inferiore.

$M_{ed}/M_{rd} = 0.77 < 1$

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	85 di 86

16 AZIONI SUGLI APPOGGI ED ESCURSIONI

Si riportano gli scarichi sugli appoggi:

impalcato 45 m 3 travi	SLU			SLV		
	N _{max} [kN]	T _{l,max} [kN]	T _{t,max} [kN]	N _{max} [kN]	T _{l,max} [kN]	T _{t,max} [kN]
Multidirezionale	5247	-	-	2777	-	-
Unidirezionale long.	5007	-	513	2420	-	3312
Fisso	5007	2278	513	2393	6625	3312
Spostamento long. [mm]	Dlong.	14				
Spostamento trasv. [mm]	Dtrasv.	1.4				

Relazione di calcolo impalcato acc/cls. S.B. L=45 con
marciapiede

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IV01	00	D 09 CL	VI 02 D9 001	A	86 di 86

17 CALCOLO DELLE INCIDENZE DELLE CARPENTERIE METALLICHE E DELLE ARMATURE

Sulla base dei dimensionamenti eseguiti ai precedenti paragrafi, le incidenze di carpenteria metallica e di armatura nella soletta d'impalcato sono:

Incidenza armatura soletta

150 kg/m³

Incidenza carpenteria metallica:

500 kg /m²